

LA STAMPA SPORTIVA

Automobilismo - Ciclismo

Alpinismo - Aereostatica

Nuoto - Canottaggio - Yachting

Ippica - Atletica - Scherma
Ginnastica - Calcio - Tiro - Podismo
Giochi Sportivi - Varietà

Esce ogni Domenica in 20 pagine illustrate.

(Conto corrente colla Posta)

DIRETTORE: GUSTAVO VERONA

ABBONAMENTI

Anno L. 5 - Estero L. 9

Un Numero } Italia Cent. 10 } Arretrato Cent. 15
 } Estero " 12 }

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

TORINO - Via Davide Bertolotti, 3 - TORINO

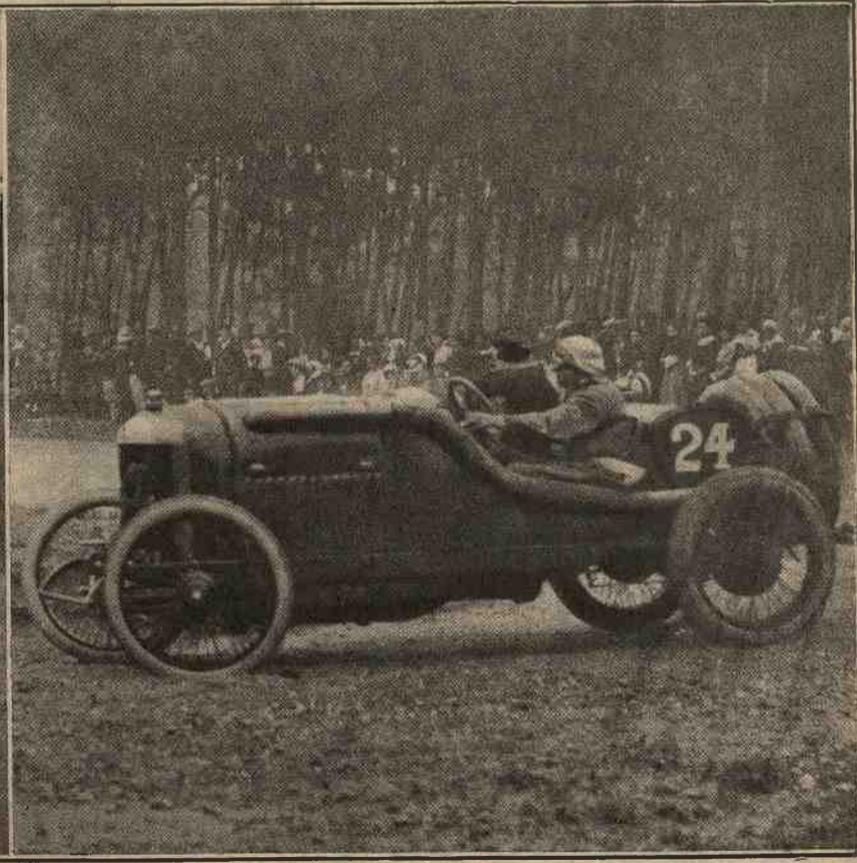
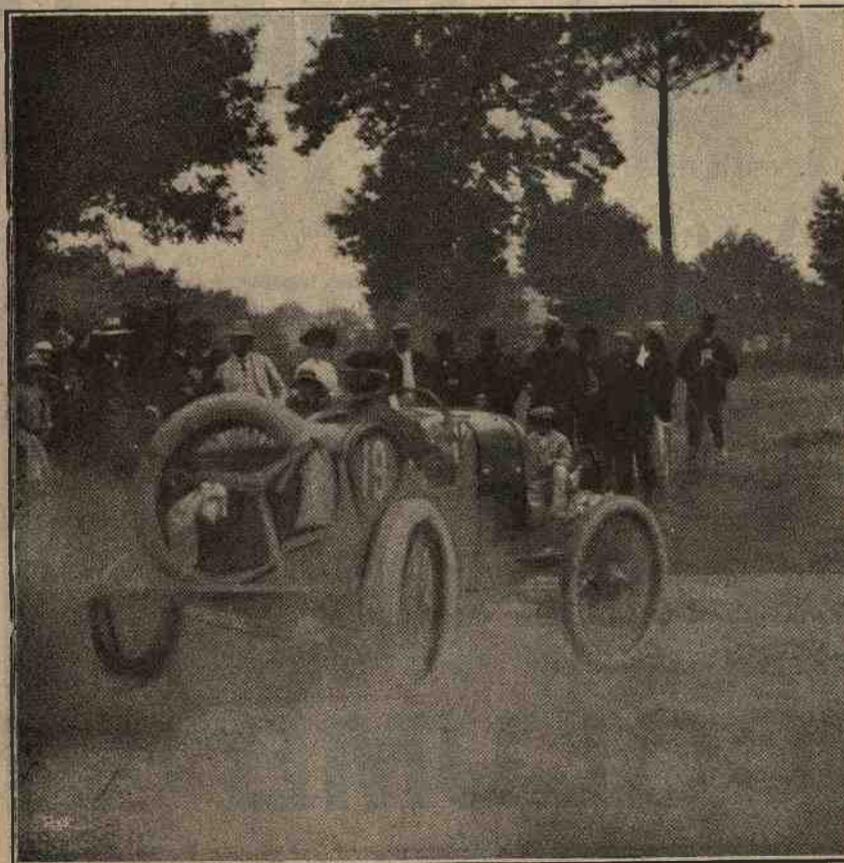
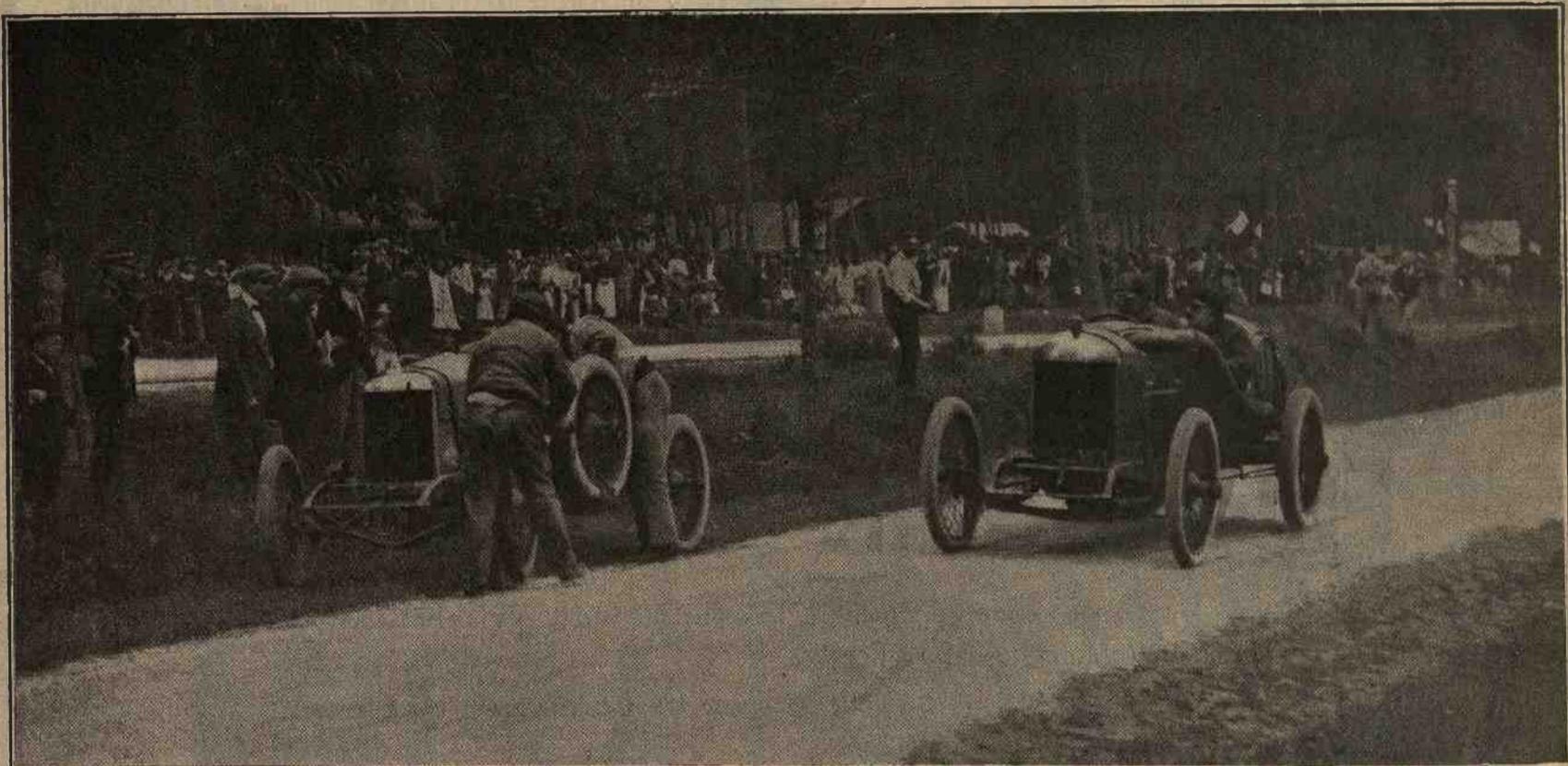
TELEFONO 11-36

INSERZIONI

Per trattative rivolgersi presso

l'Amministrazione del Giornale

IL "GRAND PRIX", AUTOMOBILISTICO DI FRANCIA



In alto: Bablot (Delage-Continental) vincitore del Grand Prix de la Sarthe, ha percorso Km. 540 in ore 4.21'.50" 4/5 alla media di Km. 123,700 all'ora.

In basso a sinistra: Guyot (Delage-Continental), secondo arrivato. — A destra: Duray, quinto arrivato, che con i due primi ha assicurato alla Casa Delage il Premio della regolarità.



Ancora una Vittoria della

Provodnik COLUMB

Nell'ultimo **Giro di Polonia-Varsavia-Lotz-Radom-Lublin-Varsavia**, riuscì vincitore il Signor K. Möller con una Vettura BENZ di 25½30 HP, munita di Pneumatici

Provodnik COLUMB

Egli percorse le 600 verste, su strade pessime, fra le quali 40 verste di paludi, senza che nelle Gomme si verificasse alcun difetto, nonostante il caldo soffocante.

Il Signor K. Möller riuscì vincitore anche nelle **Corse di Velocità a Jablonna** con una Vettura da corsa a quattro posti, sempre con le Gomme

Provodnik COLUMB

con una velocità di 1 versta (metri 1066,78) in 24 secondi, ossia di

CENTOCINQUANTA verste all'ora.

Il Signor Möller stabilì in tal modo **un nuovo record mondiale** per Vetture a quattro posti.
I Pneumatici

Provodnik COLUMB

hanno dimostrato una volta di più la loro superiorità in confronto a quelli delle altre fabbriche, sia per la qualità del materiale, che per la resistenza nel sopportare forti pesi ed ottenere le grandi velocità.

Chiedete ovunque i Pneumatici

Provodnik COLUMB

MILANO - Via Felice Bellotti, 15 - MILANO
Telefono 20-063.

TORINO - Via Mazzini, 52 - TORINO
Telefono 29-96.

Trasporti Internazionali Marittimi e Terrestri

GIOVANNI AMBROSETTI

Sede Centrale: Via Nizza, 30 bis-32 - TORINO

Succursali a: MODANE - PARIGI - BOULOGNE (sur Mer) - LUINO - DUSSELDORF - VOHWINKEL - GENOVA - MILANO

Agenzia in Dogana - Raccordo Ferroviario - Imballaggio

Servizio speciale per CHASSIS - VETTURE - CANOTTI AUTOMOBILI e APPARECCHI D'AVIAZIONE

Spedizioniere della Reale Casa di S. M. la Regina Madre e di S. A. R. il Duca d'Aosta.

Premiato con Medaglia d'Oro

dalla Giuria Internazionale dell'Esposizione di Torino 1911.

Conoscete questo uomo meraviglioso e potente?

Sorprendente, misterioso, soprannaturale, straordinario, ecco le espressioni che si ripetono ogni volta che si parla dell'Arte del chiaroveggente mago di Londra, il quale, a quanto sembra, ha raggiunto la perfezione nel leggere la vita ed il carattere delle persone.

Il Prof. WALLACE ripete e sostiene che egli non ha a che fare con delle forze soprannaturali, eppure molti che ebbero soluzioni e consulti da lui, affermano che per raggiungere simili sorprendenti risultati, bisogna avere delle doti e facoltà speciali a disposizione.



Perfino gli astrologhi, e i professori di chiromanzia, si arrendono dicendo che il suo sistema supera tutti quelli fino ad oggi inventati.

Se desiderate essere informato particolarmente sui vostri affari, sia commerciali che privati o matrimoniali, sui vostri amici o nemici, sui vostri eventuali guadagni e successi in qualunque manifestazione della vostra attività, mandate solamente il vostro indirizzo esatto, indicando il giorno, il mese e l'anno della vostra nascita (il tutto scritto in maniera leggibile) aggiungete anche se siete Uomo, Donna o Ragazza.

Con questa informazione mandate anche una copia dei seguenti versi, scritta di vostro proprio pugno.

Appresi del suo talento
Di leggere nel libro del destino;
Da Lei bramerei quindi udire
Il consiglio che mi sa suggerire!

Se volete potete aggiungere cortesemente 60 centesimi in francobolli del vostro paese per le spese di invio e di scritturazione.

Indirizzate la vostra lettera affrancata con 25 cent. al Prof. C. WALLACE, Dept. 212, num. 30, St. Margaret's-Avenue, Green Lanes, LONDRA, N. (Inghilterra).

VERA

LA BICICLETTA

popolare di prezzo.

VERA

superiore di pregio.

Officine ATALA Milano - Riparto Gamboloita, 62.

VERA

Pneus DUNLOP.

LANCIA

AUTOMOBILI

LANCIA & C.

TORINO - Via Monginevro, 99 - TORINO

Telef.: 27-75 - Telegr.: LANCIAUTO

Agenti esclusivi per Piemonte:

BECHIS & BERTOLINO

TORINO - Via S. Quintino, 28 - TORINO

serie
**Châter
Lea**

Extra leggera per corse su strada.

La Serie crea la regina delle biciclette
domandatela al vostro fornitore.

BROWN BROTHERS L.td - Londra.

Agente Generale per l'Italia:

FED. HARDY - Piazza Monforte, 1 - Milano.

Vendita esclusiva per l'Italia:

EMMO GHELFI - Piazza Statuto, 11-13 - Torino.

DA UNA SETTIMANA ALL'ALTRA

CACAO TALMONE



« È un futuro vincitore di Gare perchè usa il Cacao Talmone ».

MEDAGLIE - DISTINTIVI

Targhe, Coppe, Diplomi
PIETRO LANDI - MILANO
 VIA BERGAMO, 44 - Telefono 11-706
 Catalogo Gratis a richiesta

I PNEUMATICI PIRELLI

sono adottati dalle
MIGLIORI MARCHE

Esecuzione Superiore di
MEDAGLIE - DISTINTIVI
 COPPE - TARGHE - DIPLOMI
 per Gare - Feste - Premiazioni - Concorsi e Esposizioni
 Domandate il Catalogo con cartolina doppia alla Ditta
ROTA G. B. - Genova.
 Via Orfei, 26 - Telefono 51 33

CARBURATORE WHITE & POPPE

perfeziona l'automobile.

WHITE & POPPE Ltd - Coventry
 Per l'Italia:
Max Türkheimer
 Via Sirtori, 6 - MILANO - Via Sirtori, 6



L'abbonamento alla **Stampa Sportiva**
 costa L. 5 all'anno.

L'agosto segna sempre nel calendario sportivo una data di riposo per i nostri *sportmen*. E' il mese dai più dedicato alle vacanze e la montagna e il mare formano l'attrattiva preponderante, sono la mèta dello *sportman* che ha lasciato momentaneamente le piste ippiche, gli areodromi, i velodromi, ecc., per riposarsi in sito di maggiore quiete. Così, se noi facciamo astrazione dalle gare di Campionato italiano del nuoto e del remo, nessun altro avvenimento sportivo d'importanza registra la cronaca.

Il mese di agosto segnerà quest'anno una data spiccata per l'ente footballistico, e precisamente nei giorni 23 e 24 avremo a Torino l'assemblea generale della Federazione del *Foot-ball*.

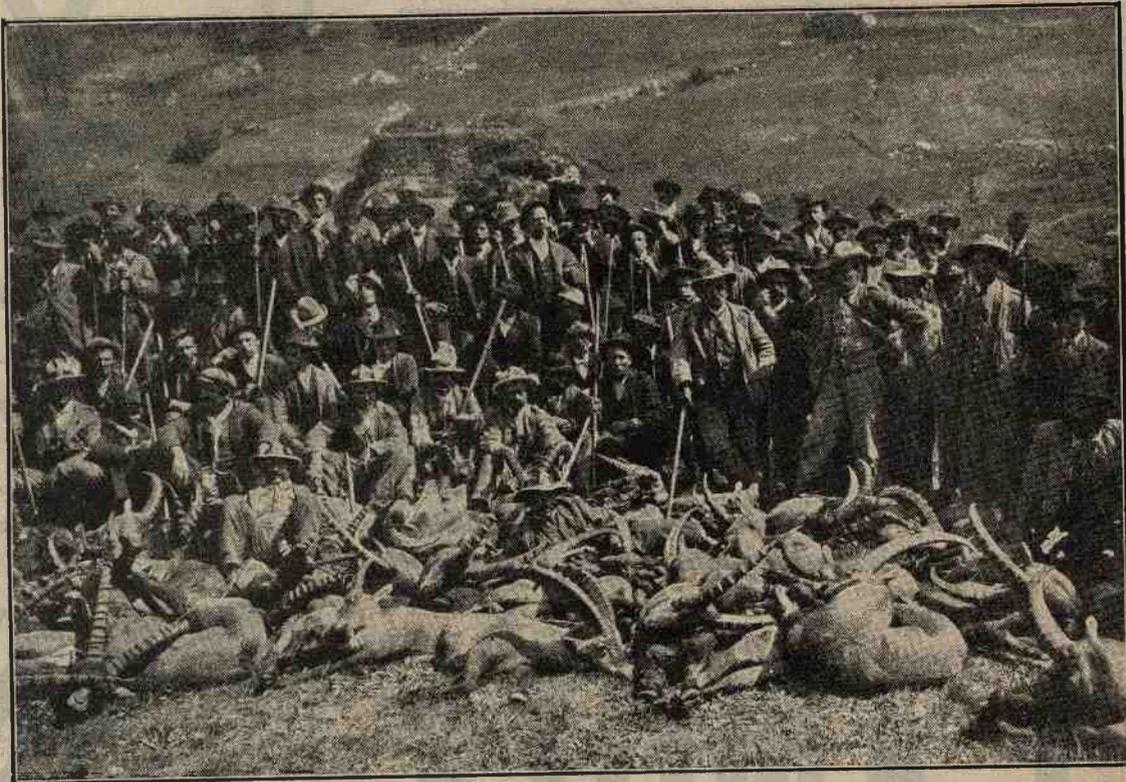
Noi abbiamo già accennato alle riforme ed i lettori conoscono quindi il nostro pensiero.

Il programma che l'assemblea approverà dovrà, in ogni modo, trovare uomini atti ed ambiente adatto per rispondere al migliore scopo.

Di uomini difetta alquanto la Federazione, siamo franchi, e quello che è peggio si è che anche questa volta l'assemblea non potrà salutare il presidente eletto nella precedente riunione. Anche il conte Vittorio Rignon è deciso al ritiro,

Non ricordano essi stessi che un giorno pur dichiarandosi non propensi all'organizzazione diretta hanno suggerito ad enti costituiti l'aiuto dell'iniziativa privata, per dare vita ad un ambiente che dovrebbe essere essenzialmente sportivo come lo *Stadium*? Come si potrebbe, per esempio, oggi, non favorire un'iniziativa come l'ultima della *Gazzetta dello Sport*? Le difficoltà delle organizzazioni le può conoscere solamente chi è un pratico di simili avvenimenti; si aggiunga ancora la forzata astensione di alcune Case industriali e poi ci si dica se una Parigi-Roma può costituire per un giornale « un affare ».

Noi, per esempio, abbiamo invitato più volte l'Automobile Club a dare segni di vita con organizzazioni sportive, ma sappiano i colleghi, che il silenzio è all'ordine del giorno in fatto di sport tra gli uomini che reggono il sodalizio di via Bogino, e allora cosa dire se un giornale promuove una gara automobilistica? Vogliamo tacere di monopolizzatore dello sport il giornale che se ne fa organizzatore? Credano i giovani colleghi che il giornalismo sportivo non solo vuole uomini che sappiano compilare un giornale che diffonda fra le giovani masse tutto quell'en-



L' caccia reali in Valle d'Aosta. — La nostra fotografia rappresenta il bottino del giorno 8 Agosto in cui S. M. il Re Vittorio ha batuto un record c'negetico, uccidendo 36 stambecchi e 17 camosci. (F. t. Brucherel - Aosta).

per cui la presidenza reclama, anche questa volta, un nuovo duce.

Non sappiamo le intenzioni dei signori delegati federali su questo punto, ma senza voler approfondire la questione elettorale, ci sia permesso suggerire per il bene dello sport del calcio, la ricerca di un uomo che al nome accoppi quelle qualità indispensabili per una simile direzione. Sia egli un uomo bene visto alla classe sportiva, preferibilmente non appartenga ad alcun club e dia veramente affidamento di sapere e poter guidare con serietà ed equanimità l'ormai importantissimo sodalizio sportivo nazionale.

**

A Torino lo sport tace completamente nonostante le promesse che i colleghi del periodico sportivo ci abbiano a suo tempo fatte con l'articolo di presentazione, stampato sul primo numero. Fin qui nulla di male. Ciascuno la pensa come vuole ed ha il diritto, strada facendo, di mutar pensiero e di mutare programma.

Ma quello che ci appare assai strano e che dobbiamo oggi dolorosamente constatare è che questi nuovi colleghi, i quali con uno scopo nobilissimo, si sono disposti al lavoro in pro della causa sportiva, rinunciando all'organizzazione diretta, non ritengano che altro giornale o privato si faccia iniziatore di un avvenimento sportivo e venga così a supplire l'iniziativa sociale ove ne difetti.

tusiasmo che gli esercizi sportivi possono suscitare, ma uomini che hanno essenzialmente fatto dello sport ed organizzate delle manifestazioni sportive. Questi uomini potranno portare nella loro critica una parola serena e convincente, diversamente la propaganda per lo sport che essi si sono prefissi non avrà certamente il suo giusto effetto. Combattiamo benissimo il monopolio delle organizzazioni, venga esso fatto da un giornale o da un privato o da una società di speculatori, ma incoraggiamo quella organizzazione che da chiunque promossa venga a supplire ciò che altri non fa.

La Parigi-Roma ciclistica e la Susa-Moncenisio automobilistica, per esempio, le riteniamo due gare che ben può promuovere un giornale qualora esso voglia e possa affrontare le esigenze della organizzazione.

GUSTAVO VERONA.

COPPE PER PREMI
 In vero argento
 o di metallo bianco argentato.
 Grande deposito sempre pronto
ARGENTERIE DA REGALO
GAETANO BOGGIALI
 Telef. 20-72 - MILANO - Via S. Maurizio, 17 (inter.)
 Chiedono catalogo gratis mediante cartolina con risposta.

La **FORD**, l'Automobile ancora più meravigliosa della vantata meravigliosa vettura del mondo, costruita in una fabbrica nella quale si potrebbe nascondere la vantata più gran fabbrica di automobili, la quale dato il suo Capitale è costretta di caricare sul prezzo di ciascuna automobile oltre lire 400 per interessi.

Italiani, quando comprate automobili non dovete pagare un soldo per gli interessi del capitale impiegato nella fabbricazione, questi in tutte le fabbriche commercialmente condotte, dovrebbero essere ammortizzate già da tempo. La **FORD** fabbrica e vende questo anno oltre 200.000 Automobili, ed il suo Capitale si è ammortizzato con un carico di meno di 0,25 centesimi per Automobile.

Direzione Generale Italiana (Unica Sede) Torino - Via Arsenale, 17.

Cercansi Agenti per zone libere.



S. M. il Re Vittorio Emanuele III dopo una giornata di caccia compie una passeggiata attraverso le praterie di Cogne. Ha al suo fianco il generale Brusati e lo segue il cacciatore conte Brambilla. (Fot. Brocherel - Aosta).

che rendono oltremodo emozionante la battuta.

**

Gli orli rocciosi di Conca del Gran Val a un certo punto rientrano, combaciano, lasciando un piccolo varco a un torrentello che precipita in cascata; nel cavo della gola sono rimasti imprigionati i rimasugli di una valanga di cui un lembo pende nel vuoto. Tre stambecchi, sfuggiti alla mitraglia, sono scesi, chi sa come, nel fondo del precipizio, e saltellando qua e là, sulla striscia di neve, come impazziti.

Le pallottole tempestano senza tregua le pareti a picco e non permettono loro di trovar riparo nè via di scampo. A un certo momento, andando dall'una all'altra parete, raggiungono il limite inferiore del nevaio ove vengono a tiro del generale Brusati, e precipitano uno dopo l'altro nel vuoto.

Un altro stambecco è riuscito a celarsi in una buca coperta di frasche; scoperto incidentalmente da alcuni *batteurs* dalla vista acutissima, questi studiano il modo di raggiungerlo. La roccia è disposta a strati quasi verticali. Però un giovane capraio di Cogne si offre di calare fino allo stambecco. Il momento è veramente drammatico: tutti i guardacaccia sono alineati sul ciglio del burrone. Scalzatosi, il capraio cala nella fossa, valendosi del più piccolo appiglio della roccia e arriva fino allo stambecco; ma questo lo riceve con una formidabile cornata, che egli scansa poggiandosi contro la roccia. Dopo un momento di esitazione, lo stambecco — doveva essere un veterano delle battute di caccia — si decide a mostrarsi; ma invece di salire, piomba nel sottostante nevaio. Riavutosi dal tramortimento, si alza di botto, e via a rompicollo; ma una palla ben aggiustata non gli permette di andar molto lontano.

**

Verso la fine della battuta è capitato un episodio veramente straordinario, unico del genere: uno stambecco è stato arrestato dai carabinieri. Con una gamba anteriore asportata da una palla, un giovane stambecco, fatti i capitomboli regolamentari in mezzo ai cespugli, aveva raggiunto la strada di caccia che scende a valle e che in quel momento era deserta. Procedeva indisturbato, sperando forse di burlarsi di tutta quella gente armata; ma il vicebrigadiere Garda, della scorta del Re, di stanza a Villeneuve, ad un tratto gli si para innanzi. Lo stambecco, facendo dietrofront, si volge verso la parete della roccia; ma nel momento di spiccare il salto, una mano lo afferra per una gamba posteriore e lo butta a terra.

Quando il Re, che già scendeva a piedi per la strada di caccia, raggiunge il piano della valle,

Le cacce reali in Valle d'Aosta

Un "record", cinegetico

di S. M. Vittorio Emanuele III

La giornata dell'8 agosto resterà famosa per le cacce del Re nella Val d'Aosta; in meno di due ore e mezza 53 capi di selvaggina sono caduti sotto il piombo reale; e precisamente 36 stambecchi e 17 camosci. Una tal cifra non era stata mai raggiunta; e i guardacaccia ottantenni, che prestarono servizio sotto Vittorio Emanuele II, non ricordano un'ecatombe simile.

La giornata è stata veramente magnifica sotto tutti gli aspetti; il Re appariva di buon umore, i guardacaccia e i *batteurs* raggianti; così scrive un inviato del *Corriere della Sera*:

« Il sinistro vallone di Valnontey, dove si è svolta la battuta, si apre al sud di Cogne, ed è chiuso nel fondo dal picco glaciale del Gran Paradiso. L'appostamento reale è situato in un ampio canale scavato ad imbuto, detto il Gran Val, dalle cui pareti si distaccano il Grand Sert a sud e la cima Leviaona a nord; in alto è il piccolo ghiacciaio del Grand Val.

Quando il Re, partito alle cinque dal castello di Cogne, smonta alle sette e mezzo sul luogo della caccia, tutta la selvaggina si trova già raccolta nel canale; drappelli di *batteurs* guidati dai guardacaccia, in brevissimo tempo hanno spazzato tutti gli animali sparsi sul versante di Valsavaranche e per i fianchi dell'Erbetet. Nella conca, su tutte le alture, si svolge una catena di *batteurs* che chiude la selvaggina in un cerchio di ferro; e appena il segnale della battuta è dato, il Re può tirare il primo colpo di fucile.

Per due ore è quindi uno schioppettare quasi continuo; durante i brevi intervalli si sentono distintamente le alte grida dei *batteurs* che cercano di spaventare la selvaggina.

Appostati dirimpetto al sentiero che conduce all'alpe di Money, a circa trecento metri dal fondo della valle, godiamo l'intero spettacolo che si svolge a poche centinaia di metri davanti a noi. L'aria tersissima ci permette di seguire tutte le evoluzioni dei cordoni di *batteurs*, le corse furibonde della selvaggina, d'indovinare gli episodi



S. M. il Re Vittorio Emanuele III ritorna dalla caccia.

(Fot. Brocherel - Aosta).

**

Le maglie della catena dei *batteurs* sono così serrate che ben pochi animali riescono a sfondarla. La morsa si chiude sempre più; oramai la battuta volge alla fine. Però molti stambecchi si sono eclissati sotto una macchia di abeti. Alcuni guardacaccia si staccano, s'inoltrano sui margini erbosi, scovano in una nicchia di roccia un gruppo di stambecchi che nè grida nè spari inducono a sloggiare. Allora una caraggiosa guardia si avvicina cautamente e li prende a legnate, gettandosi poi lestamente pancia a terra. Gli stambecchi passano al di sopra, cercando attraverso i lastroni un'altra via di salvezza; scoperti sono fulminati.

il vice-brigadiere gli presenta trionfalmente la cattura poco comune. Il Re lo complimenta per la sua eccezionale sveltezza, poi, fatte allontanare le persone del seguito, vuol fotografare lo stambecco, tenuto per le corna dal vice-brigadiere Garda e da un altro carabiniere, a ricordo dell'episodio ».

L'abbonamento alla

Stampa Sportiva

costa L. 5

I nuovi tipi di Bicicletta di lusso Modelli **N** e **R** (Marca Aquila)

superano di gran lunga per eleganza, solidità e scorrevolezza, tutte le biciclette finora in commercio.

Società Anonima **B. BIANCHI** - Viale Abruzzi, 16 - MILANO.

BIANCHE con gomme speciali **PIRELLI**

LO SPORT IN GIRO

Tutto cambia e si modifica...

Secondo le osservazioni di un cacciatore francese, che le comunica al bollettino della *Société d'acclimatation*, l'ala della pernice subì in un trentennio delle modificazioni sensibili; mentre un tempo all'apertura della caccia era poco estesa e con le piume arrotondate, adesso è più lunga e spiccatamente appuntita.

Taluni attribuiscono il fatto alle armi perfezionate che obbligano l'uccello a voli più frequenti e più lontani; altri ad un incrocio della pernice indigena francese con altre specie migratrici.

Domandatelo alla cara bestiolina quando ve la rosicchiate!

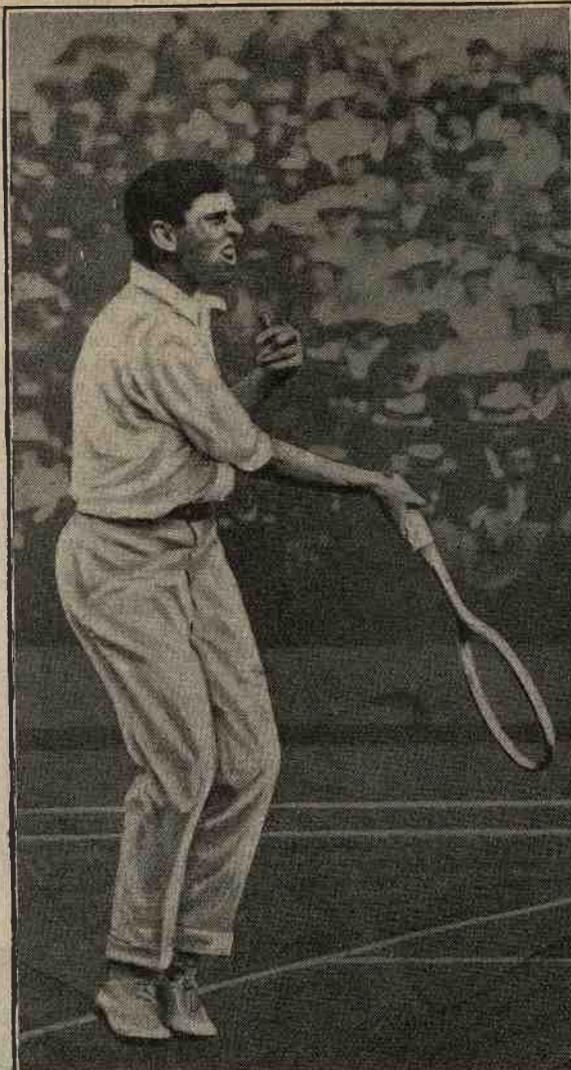
La pesca con la dinamite.

Attenti ai mangiatori di pesce. Alcune notabilità mediche richiamano l'attenzione sugli inconvenienti della pesca fatta con la dinamite. La scossa cagionata dalla esplosione uccide bensì il pesce in un ampio raggio rendendo abbondante la preda; ma essa imprime a tutti i suoi tessuti una commozione così violenta da renderne estremamente rapida la decomposizione. A meno di mangiarlo a pena uscito dall'acqua, questo pesce costituisce quindi un pericolo per la salute.

Uomo avvisato... pesce salvato!

Porti di pesca.

Grimsby in Inghilterra e Boulogne-sur-Mer in Francia hanno il primato su tutti gli altri porti d'Europa per quanto riguarda la pesca. Vi si dedicano nel primo 600 grossi piroscafi che rappresentano un valore di circa 75 milioni di franchi, e ad essi se ne aggiungono continuamente di nuovi. Senza tener conto delle aringhe, quasi un terzo del pesce consumato in Inghilterra sbarca a Grimsby, e tale commercio rappresentò nell'anno scorso la somma di oltre 72 milioni. Vi è tale



Mesonauba insignis ed originario del sud America, il quale, al pari del camaleonte, ha la proprietà di variare la propria colorazione adattandola all'ambiente. Giallo chiaro con una larga lista dorsale poco più scura allorchè nuota in acque limpide o riposa sui fondi sabbiosi, esso diventa rapidamente di colore assai più carico quando sia irritato o si trovi fra piante acquatiche scure. Tutto il suo corpo si copre allora di strisce nerastre che lasciano appena qualche piccolo intervallo gialliccio. Poi, tornato nelle condizioni di prima, anche la tinta ritorna tosto chiara.

**

Ai piscicultori appassionati.

L'allevamento dei carpioni. Ad Offenburg, in Germania, l'anno scorso venne aperto uno stagno di allevamento di carpioni in prossimità del locale macello, per utilizzarne i residui di carne e di sangue. I pesci immessi a maggio mentre pesavano da 250 a 375 grammi l'uno, in ottobre erano aumentati in media di 1250 grammi, e venduti furono trovati tutti di eccellente qualità. Al loro nutrimento composto di sangue, di un po' di carne cotta e di farina di segala aveva accudito il personale stesso del macello.

**

Pesce addomesticato.

Un abitante di Stockfield, avendo preso alcuni anni fa una piccola trota di soli alcuni centimetri di lunghezza, risolse di allevarla e la mise in una vasca. Oggi la trota è grossa, e, ciò che è sorprendente, perfettamente addomesticata. La mattina quando il padrone va a vederla, essa fa capolino dall'acqua alla sua chiamata, nuota alla superficie e gli prende il cibo dalla mano. E ciò che prova che il pesce riconosce il padrone è che non risponde che alla sua chiamata, e rimane sordo a quella di ogni straniero.

**

Una nuova giraffa!

Le giraffe si fanno sempre più rare. Il capitano H. C. B. Philips, alto funzionario inglese, ha tuttavia scoperto, durante un'esplorazione in Nigeria,



L'americano R. N. Williams
che ha battuto il celebre Dixon.

L'americano Mac Loughlin
il miglior rappresentante dell'America.

ingombro nel porto che il Parlamento decise la spesa di dodici milioni e mezzo di franchi per ampliarlo e costruire dei nuovi magazzini di deposito.

Boulogne dal canto suo possiede una flottiglia di 372 navi da pesca, di cui 110 a vapore; il valore del pesce ivi pescato nel 1912 fu di 24 milioni di franchi.

Il cervo volante e la pesca.

Nelle isole del mare del Sud è in uso la pesca col mezzo del cervo volante. Questo è fatto di foglie di palma saldamente cucite insieme; dal centro dell'armatura parte una sottile corda, lunghissima, che è tenuta in mano dal pescatore, mentre dalla estremità dell'armatura stessa pende un'altra funicella, alla quale è raccomandato l'amo mascherato dall'esca, e che si lascia scorrere nell'acqua. La pesca avviene in un battello, preferibilmente quando non vi sia forte vento.

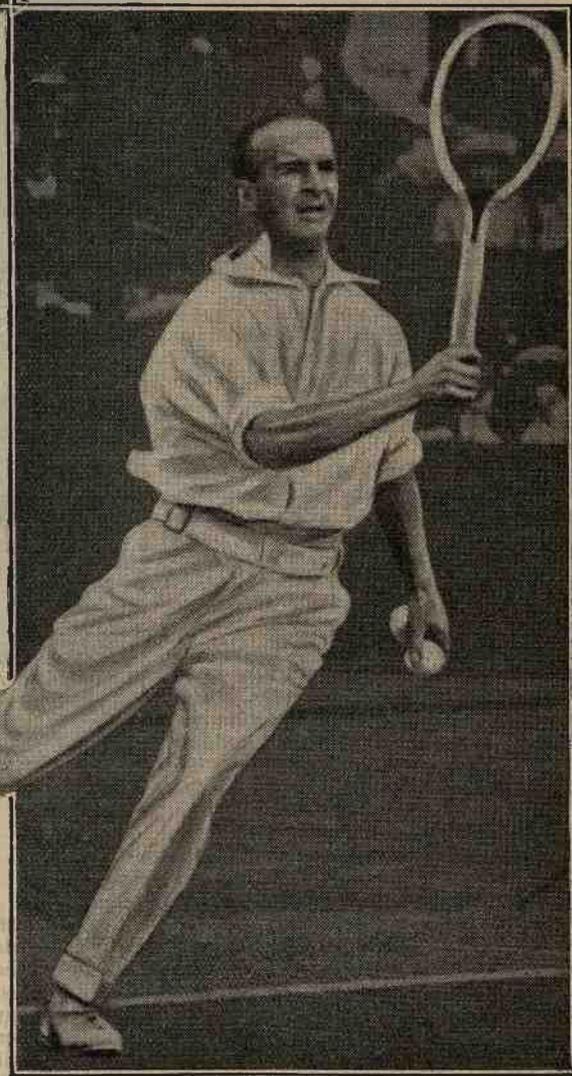
Il più grande uccello del mondo.

Sembra che il più grande uccello del mondo sia un bellissimo esemplare di *avoltoio barbuto* che di questi giorni entrò a far parte del giardino di Londra.

Sebbene non abbia ancora finito di crescere, le sue ali aperte misurano oltre 4 metri. Il gigantesco uccello fu preso in India, ma la sua specie vive, oltrechè nell'Asia, nell'Europa meridionale e nel nord dell'Africa.

Un pesce camaleonte.

Come curiosità d'acquario, venne di recente introdotto in Germania un graziosissimo pesce di piccole dimensioni chiamato

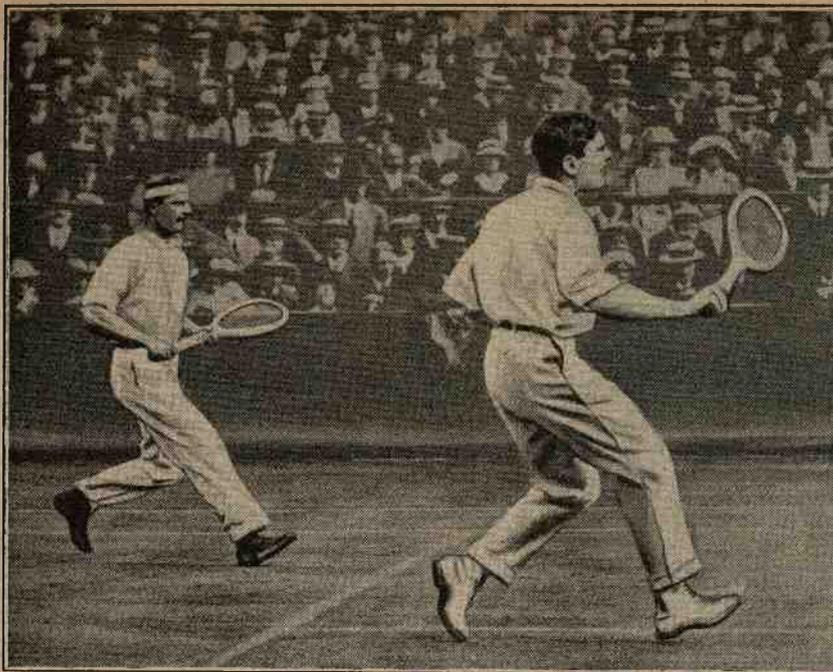


L'inglese J. O. Parke
l'unico che abbia riportato una vittoria per l'Inghilterra.

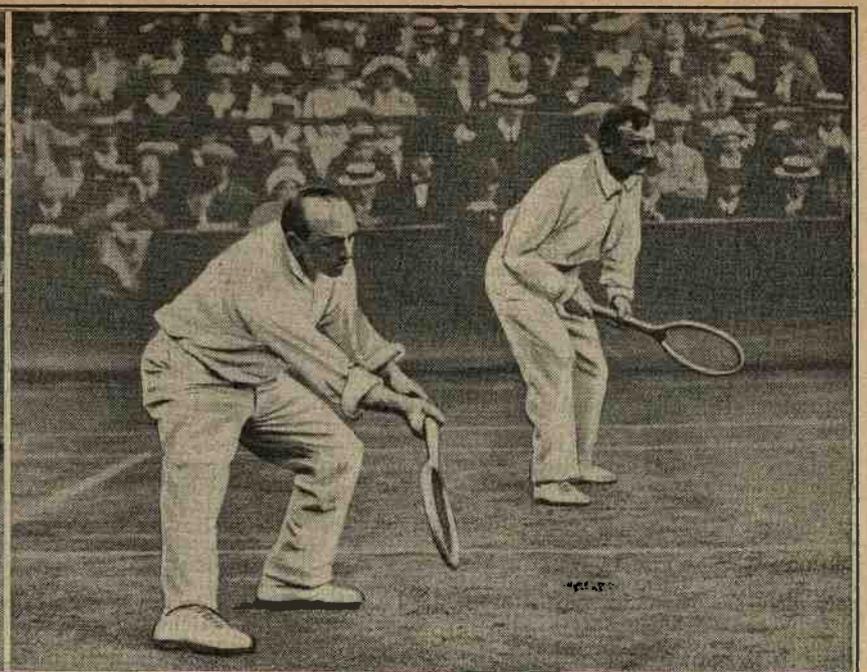
Officine di Villar Perosa

Cuscinetti a sfere - Sfere di Acciaio Pezzi staccati per Biciclette e per Automobili.

VILLAR PEROSA (Pinerolo).



Gli americani Hackett e Mac Loughlin vincitori della « Coppa Davis ».



Gli inglesi Barrett e Dixon che entrarono in finale per la « Coppa Davis ».

una nuova specie di giraffa che differisce da quelle note per la forma della testa, per la posizione delle corna, la distribuzione delle macchie e il colore del manto. E' una giovane femmina alla quale è stato dato il nome di Amelia; non ha che quattordici mesi, e il suo valore è calcolato a 30.000 franchi. E' il prezzo che ne offre una ditta tedesca.

Allevamento di lupi.

Vi sono al mondo degli allevamenti stranissimi come quello dei lupi, per esempio, che prosperano nelle regioni delle montagne Rocciose dopo l'aumento della taglia pagata per ogni testa di animale nei numerosi distretti del Far-West. Lo stesso animale rende due o tre volte l'ammontare della taglia, perchè in uno Stato le autorità non domandano che di vedere la testa del lupo ucciso, in un altro le zampe, e in un terzo Stato limitrofo

la coda. Così sono infinite le cure che spendono gli allevatori per crescere degli individui robusti, qualche pezzo dei quali rappresenti innanzi all'autorità una gran somma di pericoli scongiurati.

**

Boxeurs benefici.

Malt Wells, ex campione d'Inghilterra pesi leggeri, viaggiava per l'Australia allorchè una passeggera di terza classe, sfornita di mezzi, diede alla luce una bambina. Wells pensò di dare una *seduta* di beneficenza in pro della neonata e si mise a saltare alla corda, a dar pugni in aria, ed a lottare con i cuochi di bordo. Il suo *manager* si incaricò della questua che fruttò circa 500 lire.

Ricordate Paganini che tolse di mano ad un cieco il violino, suonò e raccolse nel proprio cappello non so quanti biglietti da cento?

Esempi e raffronti storici!

**

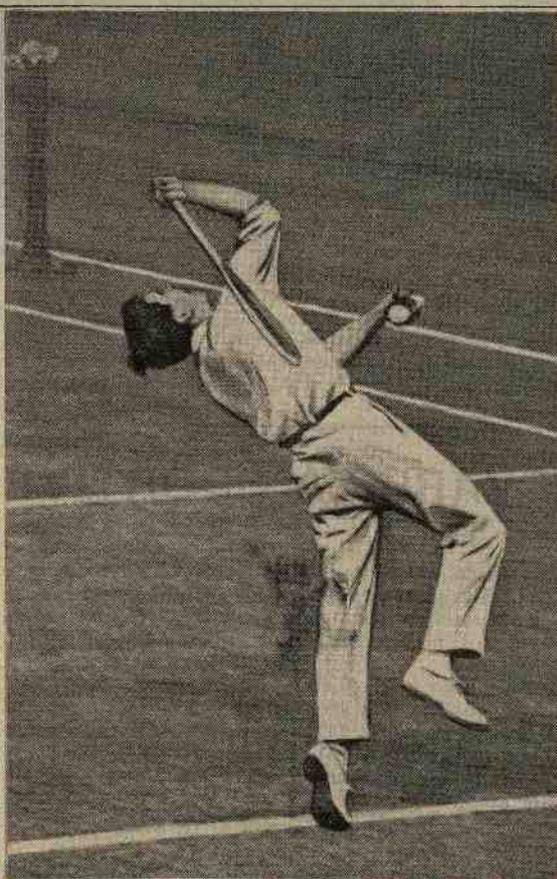
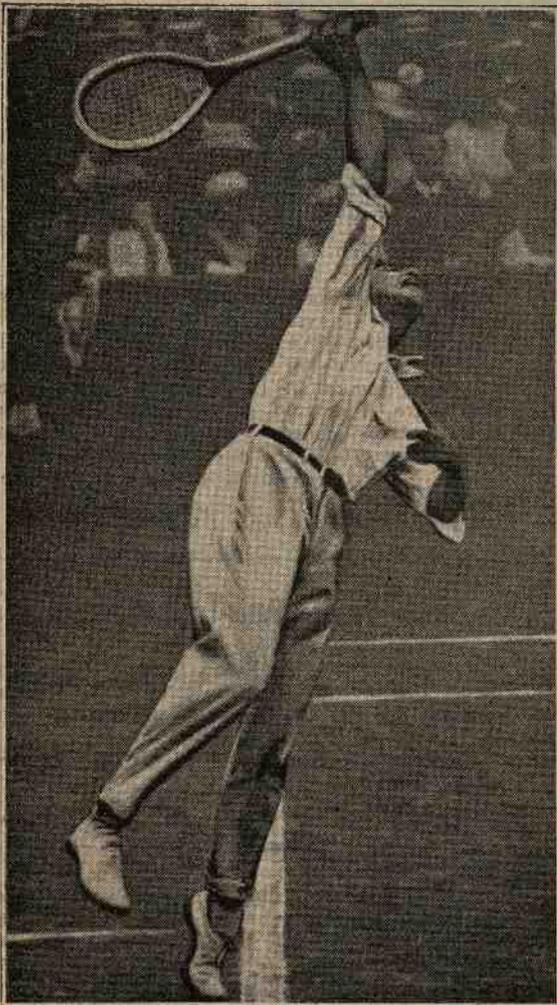
L'utilità del sapone e l'igiene.

Un amico nostro, raccoglitore di dati interessanti, ha classificato le nazioni secondo il sapone che consuma ogni abitante. E ne è venuto il quadro seguente: primi, in testa, vengono gli Stati Uniti e la Gran Bretagna con Irlanda, con 14 libbre di sapone a testa per ogni abitante. La Francia e la Germania vengono dopo della Danimarca, della Svezia, della Norvegia, dei Paesi Bassi e del Belgio.

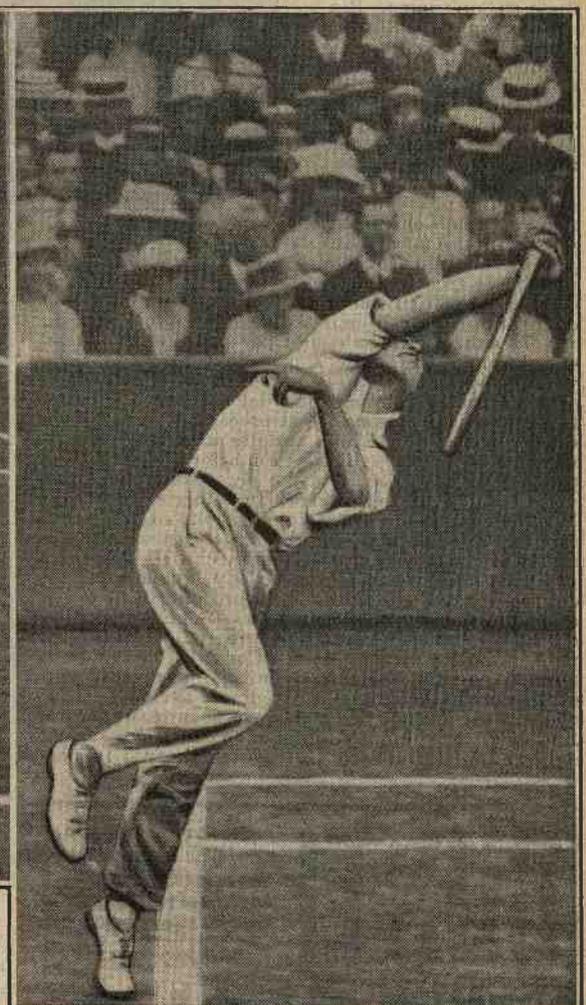
Poi arrivano ultimi nella corsa, alla nettezza la Spagna, il Portogallo, la nostra Italia ed... i popoli balcanici; chiude la sfilata la Russia, i di cui abitanti consumano in un anno una libbra e mezza di sapone per ognuno d'essi.

Bisogna però osservare che i russi portano la barba lunga...

Pierre.



L'americano Mac Loughlin, il beniamino del pubblico d'America nelle sue molteplici posizioni durante i suoi matches.



CICLISTI!
Le incomparabili
biciclette

PEUGEOT
PNEUMATICI TEDESCHI

sono riconosciute le migliori del mondo.

Agenti Generali:
G. e C. Fratelli PICENA
Torino - Corso Principe Amedeo, 17.
Per Torino: Ditta PASCHETTA
Via S. Teresa, ang. Via Genova

I voli e la "gloria", del vecchio "cow-boy"

L'aviazione inglese ha improvvisamente perduto uno dei suoi maggiori campioni: il colonnello Cody è rimasto vittima di un accidente, mentre con un passeggero compiva un volo; improvvisamente, causa la rottura di un'ala, l'apparecchio piombava a terra, causando la morte istantanea del vecchio Cow Boy.

Marcello Prati, in occasione di tale sciagura, ha inviato alla Stampa un'interessantissima corrispondenza, dalla quale ci permettiamo togliere alcuni dati interessanti sulla vita e sulla qualità del colonnello Cody.

N. d. R.

« Egli sbarcò qui in perfetta tenuta da Buffalo Bill.

« Mustacchi irti, pizzo alla moschettiera, un cappellaccio di feltro cenere piantato sopra una chioma che ondeggiava tra le orecchie e la nuca a suggerire un selvaggio disprezzo pel barbiere: e non occorre che vi enumeri il resto della messa in scena, che era quella del supremo cow-boy.

Il nostro uomo principiava la sua carriera europea con un plagio evidente, sfruttando anche il caso fortuito della sua omonimia con l'esibitore del *Wild West* quando i ragazzi e le ragazze d'Inghilterra ne palpitarono ancora d'ammirazione. Perciò lo battezzarono subito la simiglianza di quell'altro, per « colonnello » d'un esercito immaginario: il Colonnello Cody, alter ego di Buffalo Bill. E ne risero da un capo all'altro del Regno Unito, dove il buon Cody — tutto per la eterna fabbrica dell'appetito — menava intorno una specie di circo equestre e di compagnia drammatica all'americana.

« Con l'enorme probabilità di rompersi l'osso del collo ai primi tentativi, Cody, verso il '906, prese ad alternare i colpi di pistola e le gesta acrobatiche con delle ascensioni in cervo volante. Aveva visto i bambini mandar su, nei parchi, degli aquiloni di carta che tiravano a più non posso, e aveva immaginato di fabbricare un bel-aquilone di tela che tirasse su un uomo. Riuscitovi, iniziò subito le salite. Fu uno spettacolo di una amenità eccezionale; si vide Buffalo Bill, con tanto di stivaloni e di speroni, appeso ad un filo in mezzo al cielo come un aquilone-reclame.

« Le prove andarono a meraviglia; al colonnello non costarono che un bagnetto in alto mare inaugurato con un tuffo a piombo da trecento metri

di altezza; ed egli venne arruolato con un contratto di tre anni fra gli specialisti dipendenti dal *War Office*.

« Ma non si è saltimbanchi per nulla; e il volpone, subodorando l'agguato, si guardò bene dallo sgravarsi completamente. Tenne per sé la chiave essenziale per la fabbricazione del suo cervo volante, lavorandovi di persona; e si procacciò in tal modo un periodo di quiete, che permise alla sua immaginazione di spaziare libera. Fu allora che Cody si propose di costruire il primo aeroplano che abbia visto la luce in Inghilterra. In America, i fratelli Wright compivano ormai dei miracoli, ed erano imitati in Francia; ma l'Inghilterra rimaneva cieca ai nuovi prodigi; così cieca e inerte, che il *War Office* per poco non rise in faccia a Cody, quando questo, col segreto del suo aquilone ancora chiuso in tasca, domandò fondi per costruire *ex novo* una macchina da volare che egli aveva immaginata. Al Ministero, però, premeva di strappare a Cody la chiave degli aquiloni, e i fondi richiesti finirono per venir concessi, purché il colonnello diventasse savio. Ne seguì che, un bel giorno, Cody si trovò seduto sul seggiolino di un macchinoso biplano che non si staccava dall'erba e il Ministero si trovò finalmente in pos-

sesto del famoso segreto. Per la qualcosa, gli eventi precipitarono. Il saltimbanco e il *War Office* vennero subito a cazzotti per incompatibilità di carattere. Sulle prime, ad andarci di mezzo, fu il saltimbanco. Il Ministero lo congedò, regalandogli, per suprema ironia, quella carabattola d'aeroplano, dopo averla naturalmente alleggerita del motore. Da ultimo, però, chi ci andò di mezzo fu il Ministero, dal quale Cody spillò 125 mila franchi d'indennizzo.

« Pel momento, Cody, verso il '909, si sorprese solo, abbandonato, preso in giro, e con l'unico capitale della suddetta carabattola, che si ostinava a non salire. Egli si incaponì invece a farla salire.

« Non appena Cody traeva all'aperto uno dei suoi omnibus, i villani dei villaggi circostanti pregavano pel loro bestiame e i giornali tenevano pronta la necrologia, che non era molto lunga. Ma poi, ad un tratto, uno degli omnibus Cody, nel '910, restava in aria cinque ore; e poi, nel '911, il colonnello compiva interamente un gran circuito inglese che nessun'altra macchina indigena riuscì a compiere. E lo compiva in modo eroico, senz'alcun sussidio di squadre di meccanici disseminati lungo le tappe, come lo avevano compiuto gli altri, ma da solo, riparendosi la propria macchina da sé presso la fucina di qualche fabbro qualsiasi, e giungendo una setti-



L'aviatore Cody tragicamente morto in una caduta fatta dall'aeroplano.

mana dopo il primo arrivato, ma giungendo. Fu allora che il pubblico cessò di ridere, che comprese qual tempra e genialità d'uomo si celassero sotto il rumoroso americanismo barnumiano di Cody.

« Marcello Prati ».

VARIETÀ SPORTIVE

Glorie moderne... e nostre.

A Perigueux, una gentile cittadina di Francia, il Municipio ha deciso di battezzare una nuova via col nome di Giulio Védrières, il ben noto aviatore.

Ed ecco un bel coraggio civico.

A quando una strada di Milano col nome di *Rosina Ferrario*, la prima aviatrice italiana, simbolo di grazia e di coraggio?

Avanti, consiglieri democratici, fatevi onore con la mia... proposta.

Piaceri regali.

Il re d'Inghilterra, Giorgio V, è un fervente giocatore di tennis, e dopo una lunga giornata di lavoro non sdegnava di giocare per un'ora o due nel cortile coperto di Buckingham Palace. Però, malgrado tutti i suoi sforzi, il re non ha potuto diventare un buon campione, al contrario della regina che è apprezzatissima giocatrice.

Carrozze a cavallo... che se ne vanno.

In quindici anni il 70 % degli equipaggi parigini son passati... alla storia.

E volete esaminare la progressione di questa scomparsa? Eccola in questo quadretto interessante:

Anni	Vetture a 4 ruote	Vetture a 2 ruote	Totale
1898	11.616	2.118	13.734
1900	10.926	2.116	13.042
1902	10.013	1.922	11.935
1904	8.572	1.769	10.341
1906	7.233	1.628	8.861
1908	5.871	1.421	7.292
1910	4.584	1.171	5.755
1912	3.517	1.031	4.548

Cosicchè in 14 anni Parigi ha perduto circa diecimila delle sue vetture a motore orecchiate su di un totale di tredicimila.

Il zero si avvicina! Povere bestie!

Malgrado l'importanza delle sue esportazioni di articoli concernenti le biciclette nel 1912 la Francia non è che al terzo posto, e l'Inghilterra si è messa alla testa con 69.905.653 franchi di esportazione

contro 12.379.313 franchi d'importazione. La Germania la segue con 29.869.320 di esportazione e 1.592.850 d'importazione. La Francia che, come dicemmo, viene terza, ha 7.316.000 franchi d'esportazione e 7.519.090 franchi d'importazione. Vengono di seguito il Belgio e gli Stati Uniti. L'Italia occupa nono degli ultimi posti in questa industria che si è voluto abbandonare per tantissime ragioni che... non lo sono.

Aviatori... napoleonici.

E' bene passare alla storia nei nostri ricordi il nome dell'aviatore francese Didier Masson che in questo momento è l'idolo dei rivoluzionari messicani dello Stato di Sonora. Lanciando bombe di dinamite dal suo monoplano egli è riuscito ad ottenere due grandi successi. Prima le sue bombe, i suoi voli, innocui gli uni e le altre, l'avevano fatto diventare la favola allegra dei ribelli. Ma

alcun tempo addietro egli fece un lungo volo sulla baia di Guayamas, dove erano le cannoniere federali *Guerrero* e *Tampico* e tempestò i loro ponti di bombe con tale efficacia da costringerle a levar l'ancora in tutta fretta e a riparare in alto mare. Poi volò sul campo di battaglia di Ortiz e lasciò cadere una gragnuola di bombe sulle trincee federali riuscendo ad uccidere 52 soldati e dando modo ai ribelli di occupare le posizioni avversarie.

Cominciano a far male i velicoli!

Strade Ferrate Paris-Lyon-Méditerranée

La strada delle Alpi (Evian-Thonon-Nice) grande servizio di omnibus-automobili (1° luglio-15 settembre) uno dei più meravigliosi soggiorni turistici, passaggio di nuovi colli.

Il percorso può essere effettuato in 5 tappe di una giornata ciascuna:

Nice-Barcelonnette; Barcelonnette-Aiguilles-Briançon; Briançon-Chambéry; Chambéry-Chamonix, via Aix-les-Bains; Annecy, via Albertville; Chambéry-Evian e viceversa.

Per schiarimenti consultare il libro-guida della Paris-Lyon-Méditerranée, le guide dei servizi della strada delle Alpi e le pubblicazioni della Paris-Lyon-Méditerranée riferentisi a ciascuna regione, le quali si possono consultare presso le Agenzie di viaggi.

BUSTI

Moderni, igienici, sport, reggipetti, ventriere, correttori, sniviotte igieniche, tonneuret.

CATALOGO GRATIS

ANNIBALE AGAZZI - Via S. Margherita, 19 - MILANO

I FARI e FANALI per Automobili

CARELLO

sono universalmente celebrati per la loro superiorità su tutti! Costruttori del proiettore ad anelli parabolici, brevettato, il più potente fra i potenti. Premiato a tutte le Grandi Esposizioni Internazionali d'Italia e dell'Estero.

FAUSTO e PIETRO CARELLO Fratelli - Torino - Via Petrarca, 30 - Telefono 27-53.

La Traversata di Roma e l' "Handicap", di Milano

Quella di domenica scorsa si può compendiare benissimo nei due cimenti natatori nazionali: *La Traversata di Roma*, e l'*Handicap* dello « S. C. I. » di Milano.

Due... soli avvenimenti in tutta Italia, ma quante considerazioni per la prima e pel secondo!...

Diciamo subito il nostro disinteressato parere: innanzitutto successo prettamente sportivo per entrambi i cimenti.

Non si può non rimproverare nondimeno a chi ha dato l'approvazione di tali gare, cioè alla F. I. R. N. di non aver tenuto in alcun conto il fatto che prove di simile importanza alla vigilia dei massimi Campionati Nazionali costituiscono un fenomeno apertamente antisportivo.

La Traversata di Roma, difatti, e l'*Handicap* dello « Sport Club Italia » di Milano, precedendo di un solo giorno i Campionati Italiani che si disputano ad Albano (oggi lunedì, si corrono i Campionati *seniores*) non possono che menomare l'importanza e il valore che alla massima prova nazionale si competerebbe.

Ne ha guadagnato è vero, la *Traversata di Roma* che per tale coincidenza ha visto allineati allo *starter* tutti o quasi i migliori uomini del momento, e ne ha guadagnato il lotto dei concorrenti all'*handicap* di Milano, che in complesso ha vinto facile.

Non ne ha guadagnato però lo sport!

Per l'*Handicap* di Milano la presenza del Cova in gara, a rappresentanza doverosa della propria società, ha escluso *a priori* che un ottimo concorrente pari suo disputasse i Campionati Italiani 1913 a motivo dei 600 km. che dividono Milano da Albano: per la *Traversata di Roma* poi l'aver costretto i nuotatori ad una rude prova di km. 5.200 a poche ore dall'inizio dei Campionati Italiani *Seniores*, si è voluto negare forzatamente a molti ottimi elementi di degnamente figurare in quello che pur dovrebbe essere l'agone massimo preferito da ogni nuotatore, l'alloro più ambito da tutti!

Oltre a ciò si è portato un grave *handicap* a quanti hanno partecipato alla *Traversata*, nei confronti dei pochi che non vi hanno partecipato, e si sono riservati esclusivamente per la massima prova nazionale.

Non voglio dire che si sia compromessa la vittoria del Massa, perchè Massa, l'ho detto più volte, costituisce ormai il fenomeno italiano, e a lui non sarà difficile segnare il proprio nome sul libro dei vincitori dei Campionati Italiani. Per gli altri posti invece (si noti bene che queste righe sono scritte oggi lunedì, contemporaneamente allo svolgimento ad Albano dei Campionati) si potranno anche falsare i risultati nella aggiudicazione dei posti d'onore.

E ritornando allo stesso Massa chi non crede che oggi egli non avrebbe fornito prova migliore se non si fosse inutilmente prodigato ieri?

All'estero dove i Campionati Nazionali che pur sono seguiti da moltissimi *sportsmen* delle varie nazioni, si bada ai tempi nudi e erudi, e non si tien certo conto se alla vigilia di un solo giorno tutti i concorrenti o quasi ai Campionati abbiano partecipato ad una prova di fondo.

Sarebbe come far disputare una Milano-San Remo alla vigilia dei Campionati ciclistici nazionali: non sarebbe una assurdità sportiva?

Si dirà che il contrattempo fu inevitabile dato che alla *Traversata di Roma* si era posta l'approvazione assai prima che fossero prescelte le date dei Campionati Italiani.

Per conto nostro però siamo d'avviso che se assolutamente non si poteva differire la prima, bisognava almeno protrarre i secondi.

Lo sport è sport: non è una causa che si accomoda alla meglio e quindi bisognava assolutamente evitare tale contemporaneità.

Ormai però si potrebbe anche concludere: « del senno di poi... ». E noi difatti tronchiamo senz'altro la nostra critica.

Pel secondo anno adunque la *Traversata di Roma* è stata appannaggio del campione d'Italia che non ha vinto con la facilità dell'altra volta: Baiardo che lo ha seguito all'arrivo a soli 70 metri deve averlo certo impegnato almeno nel primo tratto.

Ottime le prove di Pratolungo e Bacigalupo: commentati invece gli abbandoni di Cigheri e Zannini, quest'ultimo campione lombardo di resistenza del 1913. In complesso una gara riuscitissima che ha visto allineati ben 38 concorrenti dei 46 iscritti, con 27 concorrenti al traguardo di arrivo.

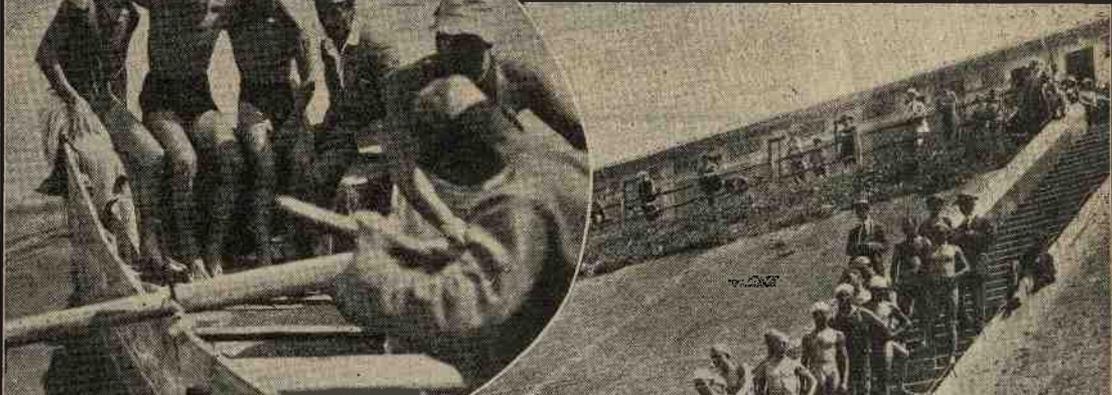
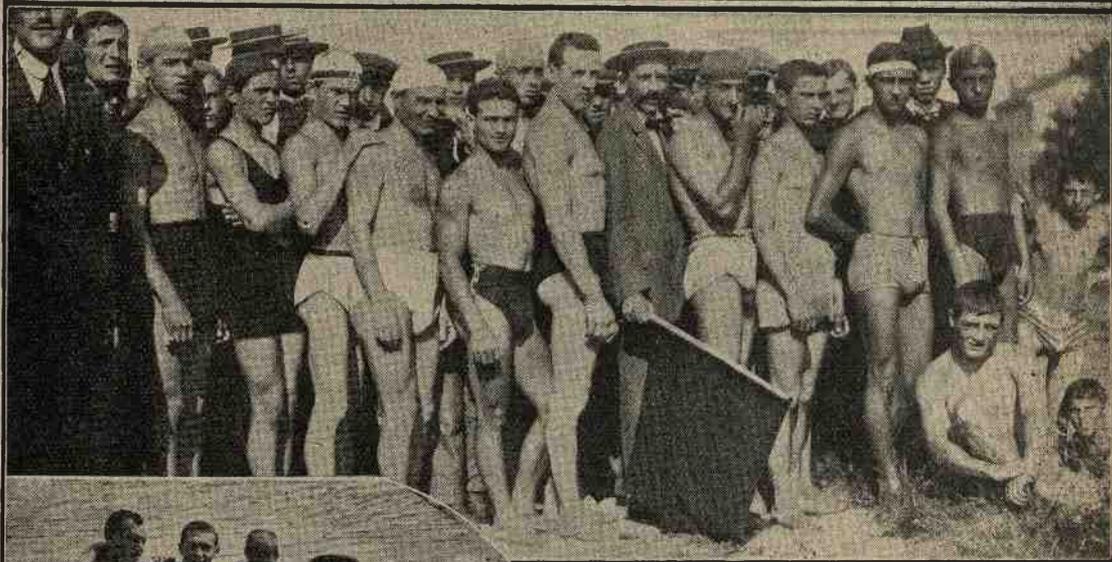
Venendo all'*handicap* di Milano dei volenterosi dello « Sport Club Italia » la gara che si può dire il primo tentativo di una serie di prove consimili che si sta per svolgere a Milano, ha ottenuto un pieno successo, ed ha dimostrato esaurientemente come tale genere di gare incontri il favore dei nostri nuotatori, la maggior parte dei quali è sempre... timorosa del fenomeno Massa.

Ed anche le classifiche all'arrivo dicono assai bene delle distanze assegnate ai diversi nuotatori dall'*handicapper*.

Ben 15 nuotatori hanno partecipato all'*handicap* di Milano, fra i quali una buona rappresentanza della « R. N. Pavia ». Cova, partito *scratch* ha vinto brillantemente, e pure brillantemente si sono affermati Granata (8 metri) e il giovane Marchesi della « R. N. Pavia » (25 metri). Il premio di rappresentanza (miglior classifica nei primi 10 arrivati) fu assegnato allo « S. C. I. » con punti 28, contro 27 della « R. N. Pavia ».

Lunedì, 11 agosto.

reporter.

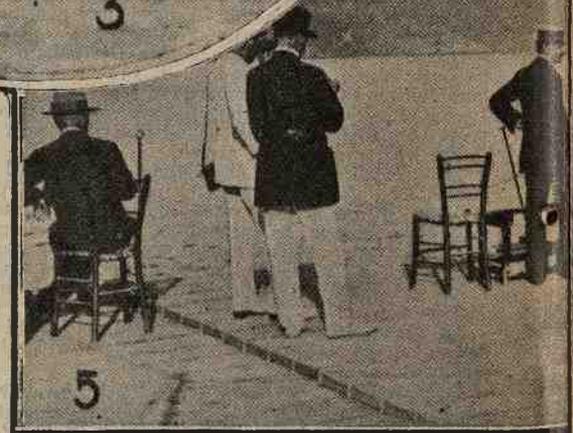
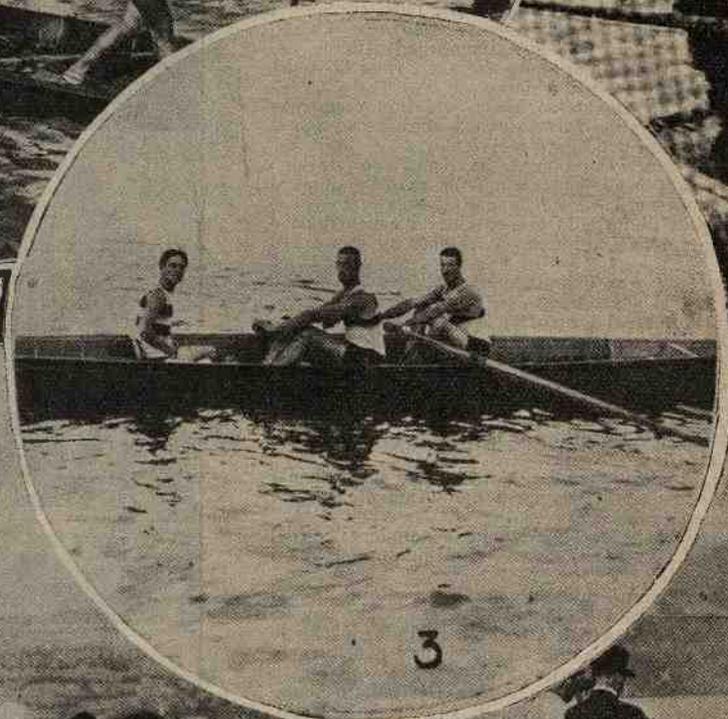


Le gare di nuoto per il campionato nazionale sul lago di Albano. — La gara popolare sul Naviglio. — La traversata di Roma. — Dall'alto in basso: I concorrenti alla gara di 85 metri pel campionato italiano (Fot. Pavia-Nay). I concorrenti alla gara sul Naviglio (Fot. Argus). — Gruppo generale dei concorrenti alla traversata di Roma. Nel medaglione a sinistra: I concorrenti al campionato italiano dei 100 metri (Fot. Pavia-Nay).

AUTOMOBILISTI! Occorre proviate la grande marca di pneumatici
PROVODNIK (Columb) la trionfatrice delle principali Corse Internazionali di Resistenza del 1912.

PROVODNIK - Società Anonima Russo Francese (Capitale 55 milioni) - MILANO - Via F. Bellotti, 15. - TORINO - Via Montevecchio, 17.

I CAMPIONATI di Canoa



Sul Lago di Albano, nei giorni 10 e 11 agosto, si sono svolte le gare di Campionato Italiano promosse dal Rowing Club. Diamo con la solita celerità che distingue i nostri fotografi, numerose illustrazioni dell'avvenimento. — N. 1. L'equipaggio a 8 vogatori *juniores*

della *Firenze* di Firenze, vincitore della «Gara Regina Elena» (vogatori: Cecconi, Martini, Minuti, Scacciati, Bianda, Cozzi, Muzzi, Marchiani, Toino, timoniere). — N. 2. L'equipaggio a 4 vogatori *juniores* venete dell'*Olonia* di Milano, vincitore della «Coppa del Ver-

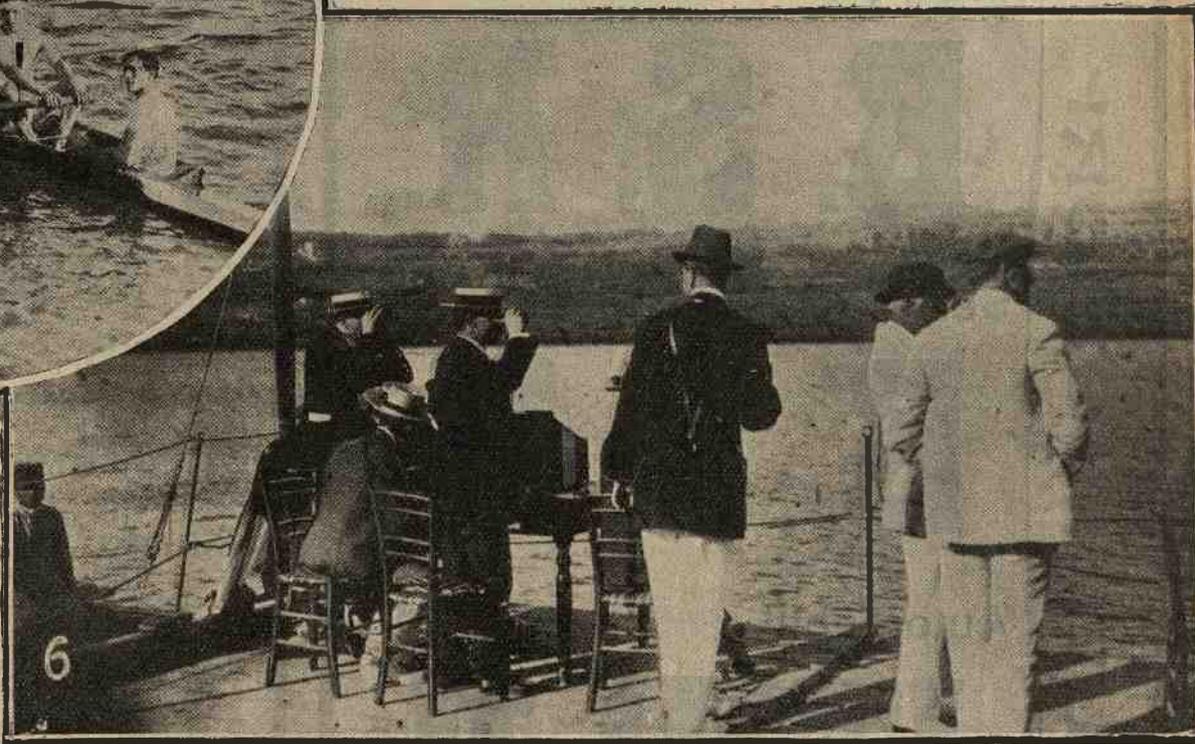
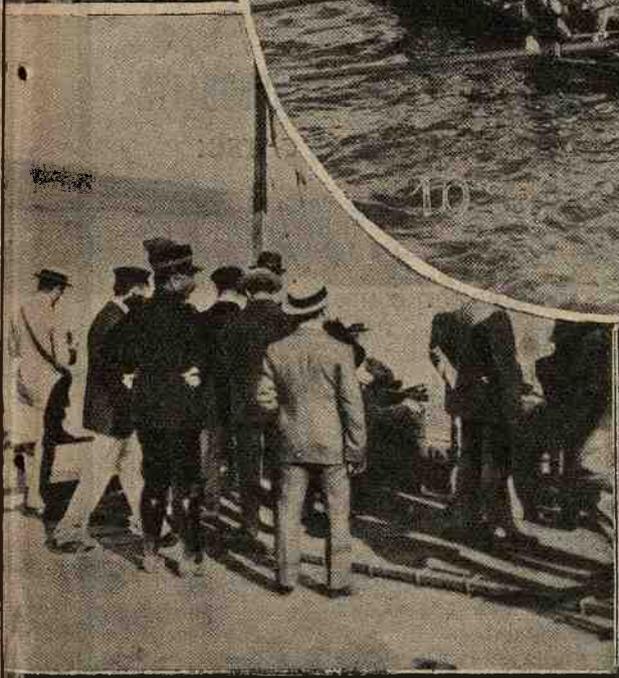
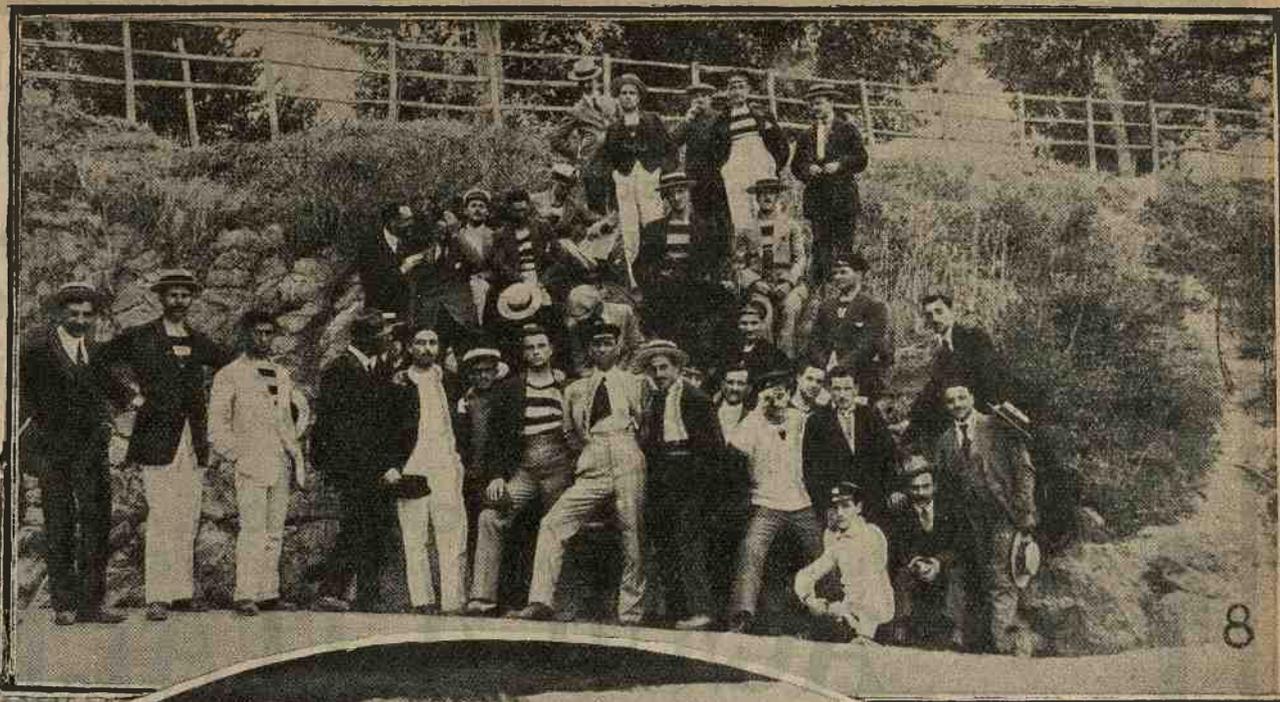
bano» (vogatori: Bertelli, Meschini, Derossi, Palma, poppiere). — N. 3. L'equipaggio *jole di mare* a 2 vogatori di punta e timoniere *juniores* dell'*Arno* di Pisa, vincitore della «Coppa Villanuova» (vogatori: Salvini, Bottari, Scotti, timoniere). — N. 4. Un

PNEUMATICI

TEDESCHI

SONO
MIGLIORI

ITALIANI stagioni



gruppo di giornalisti che assistono alle regate. — N. 5. Alcune autorità sportive presso il traguardo d'arrivo. — N. 6. La Giuria. — N. 7. Il vogatore Sinigallia della *Lario* di Como, che ha vinto la «Coppa dell'Avvenire», destinata alla Gara Skiffs *seniores*. —

N. 8. Un gruppo di vogatori delle Società *Savoia, Lario, Firenze e Spezia*. — N. 9. L'equipaggio jole a 4 vogatori *juniores* della *Vittorino da Feltre* di Piacenza, vincitore della Coppa del Vice Presidente (vogatori: Lamberti, Lupi, Carmassi, Buscarini, R.

Della Spezia, timoniere). — N. 10. L'equipaggio a 4 vogatori di punta e timoniere *seniores* della *Lario* di Como, vincitore della «Coppa della Regina» (vogatori: Lucca, Martinoni, Cappellotti, N. N., Urinio, timoniere).



CICLI



MILANO



OFF. U. DEI & C. VIA P. PAOLI 4

PNEUS PIRELLI PIAZZA A. DORIA

CRITERIUM AUTOMOBILISTICO DI VERCELLI - 18-19-20 Luglio

a NEL CHILOMETRO LANCIATO

per Vetture da turismo, la piccola 15 HP

AQUILA ITALIANA

con Pneumatici PIRELLI

guidata da Eugenio Beria d'Argentina si classifica **PRIMA** avanti alle più potenti vetture, raggiungendo la velocità di Km. 103,448.

a NEL CHILOMETRO LANCIATO

per Vetture da turismo aventi preso parte al Criterium la **6 cilindri**.

AQUILA ITALIANA

con Pneumatici PIRELLI

la più piccola della sua Categoria con un carico utile di **1 tonnellata**, guidata dall'Ing. Giovanni Marsaglia, si classifica **PRIMA** raggiungendo la velocità di **Km. 97.297**, battendo di ben 122 Punti la 1^a classificata della sua Categoria nel Criterium.

Nel Criterium di Regolarità (Km. 782), la medesima Vettura **6 cilindri**

AQUILA ITALIANA

guidata dall'Ing. Giovanni Marsaglia, pur non avendo riportate penalizzazioni di macchina, venne classificata **Seconda** per essere giunta **8 secondi** prima al traguardo.

Sporto immediatamente reclamo, due motivazioni di esso vennero senz'altro accettate senza discussioni e per le altre due si attende ancora il verdetto dell'A. C. d'Italia.

MOTO

B. S. A.

Serie per Velocipedi

B. S. A.

Automobili

ITALIA

Esclusiva di vendita:

Soe. An. **FABBRE e GAGLIARDI** - Milano

(Capitale L. 2.500.000)

TORINO - ALESSANDRIA - GENOVA - VERONA - PADOVA - PARMA - BRESCIA - ROLOGNA - FIRENZE - ROMA - NAPOLI

La MOTO-BORGO

Pneu **PIRELLI**

Magneto **BOSCH** lubrificata con **OLEOBLITZ**
ha vinto nel 1913 le seguenti corse:

Criterium Primaveraile (Km. 20):

1° P. Alberto ad una velocità media di Km. 102,681 all'ora.
2° M. Longo con MOTOBORGO 3 1/2 HP.

Cairo-Helômann-Cairo:

1° A. D'Elia con MOTOBORGO 6 HP.

Gran Premio Torino (Km. 100):

P. Alberto, Record del Giro.

Cairo-Piramidi-Cairo:

1° A. D'Elia con MOTOBORGO 6 HP.

Pinerolo-S. Maurizio:

1° Borgo Carlo con MOTOBORGO 3 1/2 HP.

Biella-Oropa:

1° Livio Garbaccio stabilendo il Record della salita.

Ferrara (10 Km. in pista):

1° A. Forti in 6' 52

2° Sig.na Vittorina Sambri con MOTOBORGO 3 1/2 HP.

Fucecchio - Corse in Pista:

1° Sig.na Vittorina Sambri.

Vercelli - Km. lanciato:

1° Borgo Carlo con MOTOBORGO 6 HP.

Doppio Giro del Sestrières (Km. 320):

1° P. Alberto - 2° Meldi Giuseppe - 4° Borgo Carlo, meritando la Coppa del M. C. T.

Susa-Moncenisio - Categoria Gentleman:

1° Attilio Iguera.

Faenza - Corsa in pista:

1° Sig.na Vittorina Sambri.

Le migliori Marche Inglesi e Nazionali

si dovettero accontentare di assai meno!

NUOVI STABILIMENTI BORGIO

Via Pier Carlo Boggio, angolo Via Circonvallazione - **TORINO**

I Campionati italiani di Canottaggio

Le due giornate dei Campionati Italiani disputatisi sul Lago d'Albano nei giorni 10 ed 11 corrente, sono riuscite interessanti, prima di tutto perchè favorite da un tempo bellissimo, secondariamente perchè i giovani e vecchi canottieri hanno dimostrato una vivacità straordinaria ed una combattività insolita, cosa che indubbiamente ha interessato moltissimo il discreto pubblico che ha voluto darsi convegno sulle splendide rive di Albano.

L'organizzazione non fu certamente delle migliori, ma alle sue manchevolezze hanno saputo supplire tante giovani energie, le quali pur rispondendo degnamente a questa importantissima riunione hanno voluto dimostrare di quanta tenacia esse siano capaci, combattendo fino all'ultimo per la conquista dei bellissimi premi che erano in palio.

La magnifica conca tutta verdeggianti di piante secolari che circonda con una vera magnificenza il calmissimo lago di Albano, ha visto così due giornate che resteranno memorande nello sport del remo ed ha assistito ad una lotta cortese e leale, dove quasi tutti i singoli equipaggi ci hanno dato l'impressione di equivalersi, senza rilevare nessuna superiorità schiacciante da tutti questi campioni del remo.

Vi è stato così l'equipaggio dalla palata lunga e vigorosa, quello dalla palata corta e potente, ed altri infine dalla palata elastica ed energica, ma da tutta questa constatazione, non si è assistito — come ripetiamo — ad una regata in cui rifulgesse in modo eccezionale la classe veramente superiore del vogatore o dell'equipaggio.

Ecco i vincitori delle due giornate:

Coppa del Vice Presidente. — 1° Vittorino da Feltre di Piacenza.

Coppa del Verbano. — 1° Olona di Milano.

Coppa della Regina. — 1° Lario di Como.

Coppa Villanova. — 1° Arno di Pisa.

Coppa dell'Avvenire. — 1° Sinigallia.

Gara Regina Elena. — 1° Firenze di Firenze.

Gara Duca di Genova. — 1° Firenze di Firenze.

Coppa Principe Amedeo. — 1° Cerea di Torino.

Coppa Principe di Napoli. — 1° Firenze di Firenze.

Coppa Duca D'Aosta. — 1° Lario di Como.

Coppa S. M. il Re. — 1° Lario di Como.

direttore generale della Sanità pubblica; conte Tosti di Valminuta, primo tenente di vascello, rappresentante il Ministero della marina; cav. Jerace, designato dagli insegnanti di educazione fisica nelle scuole medie; dott. Pampana, rappresentante le Federazioni sportive; cav. uff. Radice, membro della Direzione generale del Touring Club Italiano; comm. prof. Pagliani, del Club Alpino Italiano; deputato Moschini, della Federazione Nazionale ginnastica italiana; prof. Selavi, dell'Università di Siena, consulente per l'igiene presso il Ministero della pubblica istruzione; dott. prof. Colombo, docente

mare l'ottimo funzionamento dei motori Gnome su grandi percorsi, oggi registriamo un nuovo successo ancora più convincente: l'aviatore Cavalier con motore Gnome 60 HP ha percorso 7090 chilometri in 9 giorni con complessive 80 ore di volo, senza toccare nemmeno il suo motore, che ogni sera veniva piombato secondo il regolamento della coppa Michelin, e brillantemente si è reso detentore del premio stesso di 40.000 franchi.



I campionati italiani di canottaggio sul lago di Albano. — In alto a sinistra: L'equipaggio Firenze di Firenze primo nella gara per la Coppa Principe di Napoli — In alto a destra: La Cerea di Torino che ha vinto per la seconda volta la Coppa Principe Amedeo. — In basso a sinistra: Il vogatore Diego della Firenze di Firenze vincitore della gara Duca di Genova, skif. — In basso a destra: La Lario di Como vincitrice della Coppa di S. M. il Re. (Fot. Pavia-Nay - Torino).

I membri della Commissione Reale per l'educazione fisica

Il Ministro della pubblica istruzione on. Credaro ha proceduto alla formazione della Commissione Reale per l'educazione fisica, nominando a presidente il sen. prof. Pio Foà, della R. Università di Torino, che presiede già la Giunta di vigilanza dell'Istituto di magistero per l'educazione fisica in Torino, e membri i signori: senatore prof. Lustig, dell'Istituto Superiore di Firenze, rappresentante il Ministero di agricoltura; cav. uff. Ceresa, Direttore capo Divisione al Ministero della guerra; comm. dottor prof. Messea, vice-

di terapia fisica presso l'Università di Roma, promotore e presidente dell'istituzione degli allievi esploratori; comm. prof. Piero Giacosa, dell'Università di Torino, per la Sezione Universitaria del Club Alpino Italiano (Sucai); prof. Achille Monti, dell'Università di Pavia, membro del Consiglio Superiore della pubblica istruzione; prof. Dellavalle dell'Università di Messina.

Nel mondo commerciale sportivo

80 ore di volo senza arresti con un motore Gnome 60 HP

Quasi non bastasse il raid delle sette nazioni compiuto da Brindejone des Moulinais a confer-

E' una bella dimostrazione del grado di perfezionamento a cui è giunta la costruzione dei motori Gnome che si costruiscono nelle Officine di Torino — Madonna di Campagna — e non si può che rimanere stupefatti dinanzi a sì splendidi risultati.

Infatti qual'è quel motore a scoppio, anche all'infuori di quelli d'aviazione, che può compiere il raid di Cavalier, funzionando senza arresto per 80 ore, senza il minimo rilascio, rendendo il massimo della sua potenza?

La stella d'acciaio che ha favorito i primi voli dell'uccello meccanico, continua ora la sua ascesa e fornisce all'aviazione le migliori prove, sottostando a tutte le esigenze dei piloti, si tratti di altezza, di distanza o di durata.



La più grande fabbrica di Automobili del mondo. - Modelli Europei 1913. - Capitale 280 milioni di lire.

Automobili STUDEBAKER Londra

Tipo A 15-25 HP (87x130), Torpedo di lusso 5 posti ed accessori d'uso L. 5500.

Tipo B 25-35 HP (105x130) 6-7 posti di gran lusso. — Tipo C 30-40 HP, 6 cilindri, Torpedo e Limousine.

Motori Monobloc a lunga corsa, Valvole racchiuse, Magneto BOSCH, Pneu MICHELIN, raffreddamento a pompa, lubrificazione forzata, ecc.
Agenzia Gen. per l'Italia: **P. PORRO** - Via XX Settembre, 42 - Genova. - Per Torino: Ing. **B. BOVI** - Corso Oporto, 21.

ARMI "BAYARD"

La Direzione degli **Antichi Stabilimenti PIEPER** di Herstal ha l'onore di ricordare al Pubblico che tutti i suoi **Prodotti GENUINI** portano la Marca

**Fucili a Cani.
Fucili Hammerless.
Carabine da Tiro.
Pistole da Tiro.**



Pistole Automatiche da Tasca
Calibro 7,65 e Cal. 380.

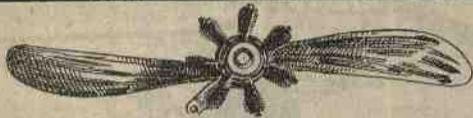
Pistole Automatiche da Guerra
Calibro 9 mm.

Munizioni.

Diffidare delle numerose imitazioni.

Cataloghi gratis a richiesta.

In vendita presso i principali Armieri del Regno.



PICCOLI MODELLI AEROPLANI

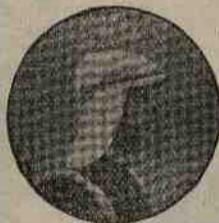
Domandare fascicolo, accessori per costruzioni. Si spedisce dietro invio cartolina vaglia 0,40 oppure francobolli.

Assortimento cartoline ultimi modelli apparecchi.

Cedo a prezzo conveniente splendido apparecchio nuovo, a due posti, doppio comando, per 70-80 HP adattabile anche a motore fisso, con tutti i pezzi di ricambio, fuselage e carello completamente montato, due ali di ricambio, in più carello per idroplani ed eliche. N. 4 ali da intelare Blériot, nuove.

IL VOLO - Piazza Carlo Felice, 10 - **Torino.**

Ciclisti evitate la Defaillance! LE MIGLIORI VITTORIE



conseguite dai Campioni: Borgarello, Bordin, Bosco, Cervi, Garda, Ghironi, Garavaglia, Micheletto, Petiva, Robotti, Tibiletti, Santhià, ecc., furono ottenute col

Berretto Insolare REGGE

Cercasi Rappresentanti in tutta Italia.

Inviando alla Premiata Cappelleria REGGE PIETRO, Via Monginevro, 40 - Torino, la vostra misura di testa, con vaglia di L. 2, riceverete franco un

Berretto Insolare REGGE.

IDROAEROPLANI

Motoscafi - Yackts - Glisseurs

Hangars galleggianti.

Pegli - **GIAN CARLO BRUZZONE.**



A. MARCONCINI VERONA

Polvere Millerite - Munizioni da Tiro e da Caccia Muller. **Ballistol** arneseöl e **Zeltoline Klever**. **Proiettili espansivi Brennek**. **Cartucce francesi T di Lien.**

RECORD MONDIALE
3 Grands Prix consecutivi a Montecarlo.

Cacciatori, Tiratori! Consultate il nostro Catalogo illustrato. Si spedisce gratis franco a richiesta.

CINZANO

VERMOUTH

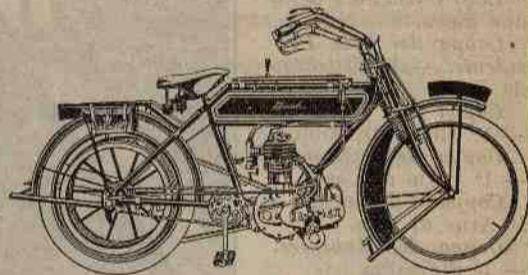


IL "CINZANO" È CORROBORANTE INSUPERABILE
PRIMA E DOPO OGNI CIMENTO SPORTIVO!

Motociclisti!

Vi interessano le novità? Siete per l'acquisto di una macchina?

Date allora le vostre preferenze alle seguenti marche:



La Motocicletta ELSWICK 2 1/2 - 4 - 5 HP
con cambio e frizione.

La vera Motocicletta aristocratica.

La Motocicletta YALE 5 - 8 HP ad uno e due cilindri,
con lubrificazione forzata meccanicamente.

La Motocicletta PIERCE 10 HP a 4 cilindri, senza serbatoio,
con frizione a dischi, cambio 2 velocità, lubrificazione forzata.

La Motocicletta DE LUXE 4 - 6 - 8 - 10 HP
ad uno e due cilindri.

La motocicletta più pratica ed interessante del Mondo.

Side Cars SUPREME l'automobile in miniatura.

Carrozzeria a torpedo, capotte, parabrise, illuminazione elettrica.

Oltre a diverse novità di accessori.

Esposizione permanente con Ufficio vendite

A. FERRERO - Via Mazzini, 20 - **Torino.**



Le nostre fotografie ricordano il viaggio Berlino Parigi compiuto dall'aviatore Letort che portò sul suo monoplano come passeggero la famosa aviatrice russa Galanchikoff.

Femminismo..... all'aria aperta

Mentre le suffragette si divertono nel barbaro modo che voi ben conoscete, rimettendoci spesso la pelle propria o l'altrui, d'altro canto molto si va operando, perchè la donna, questo essere che ha un valore non disprezzabile, come i vecchi sostenitori della donna-cenerentola pare vogliano invece credere, si faccia strada al fianco dell'uomo, acquistando quella certa libertà d'azione che non la deturpa nella sua grazia, non la devia dalla sua missione, ma viceversa non l'accantona come un oggetto senza volontà propria, senza diritti e doveri proprii e specificati.

Ed uno dei migliori mezzi perchè la donna acquisti valore, materiale e morale, è quello di imitare l'uomo in quelle cose che effettivamente beneficiano non solo nel presente, dandoci una compagna forte, agile, contenta di sé, ma quanto più nell'avvenire, rendendosi essa una procreatrice di altri esseri forti e validi.

A ciò pare si vada provvedendo man mano nei paesi più progrediti del nostro lasciando che essa all'aria aperta, e con lavori materiali ai quali può benissimo abituarsi senza perdere nulla della propria essenza, si abitui a vivere la vita pratica di ogni giorno, la vita che è dura e piacevole assieme, e che essa non conosceva perchè vissutane lontana, appartata.

Ed infatti, in una lettera comparsa giorni addietro nella *Tribuna* leggiamo che in Inghilterra è diffusa da parecchi anni l'usanza di stabilire durante l'estate dei campi d'istruzione militare per le donne, che sono tre o quattromila, divise in gruppi da 20 a 50 ognuno.

In alcuni di questi campi l'istruzione è pari a quella della milizia territoriale. In altri le donne sono addestrate all'ufficio di infermiere, o a rendersi utili nel servizio del Commissariato, sia come guidatrici di colonne, come distributrici di viveri e di munizioni, che come impiegate di controllo.

Il fatto è che i quindici o venti giorni di vita all'aria aperta, sotto la tenda, la occupazione continua non disgiunta da una responsabilità piuttosto grave, l'esercizio fisico esuberante, producono fra le donne, in gran parte giovani e dimoranti nelle grandi città dove più molle e monotona (e vogliamo permetterci di dire viziosetta) è la vita, dei veri miracoli, dei benefici incalcolabili.

E, continua l'articolista, non si tratta nel caso di una trovata a scopo di passatempo, poichè in molte occasioni di questa vita, diciamo così, militare, le donne avendo dei cavalli a loro disposizione, debbono curarli, mentre esse stesse provvedono per l'acquisto delle provvigioni al villaggio od alla città più vicina che non si trova mai a meno di una diecina di chilometri dall'accampamento; debbono provvedere la legna per il fuoco, preparare i cibi per tutta la compagnia, fare gli esercizi richiesti dal servizio a cui appartengono, montare la sentinella, fare la pulizia del campo

e delle tende, e così via. La sveglia suona alle sei ed il silenzio alle 22,30 e fra questi due limiti, le donne negli accampamenti sono tenute occupate, senza interruzione per tutte le 16 ore.

E noi sappiamo, per avercelo cantato in mille motivi tutti gli psicologi! profondi nella conoscenza della natura della specie umana, che la donna ha tanto bisogno di essere occupata in qualche cosa!

Questo esempio di mobilitazione femminile inglese non resterà isolato, ed infatti a Parigi, pochi giorni addietro, davanti ad una folla di oltre trecento signore la conferenziera Dieulafoy ha difeso strenuamente un suo progetto di utilizzare le donne nei servizi ausiliari dell'esercito.

I giornali così parlano della conferenziera femminista... un po' ad oltranza: la coraggiosa propagandista veste da uomo con molta eleganza, ha,

sanitari, in quelli di rifornimento, della contabilità, ecc.

Se questa militarizzazione femminile, messa in pratica in Inghilterra e predicata in Francia, può parere, e forse è, una esagerazione femminista, noi possiamo però pensare che in tema di propaganda, quando specialmente come nel caso nostro, trattasi di abbattere vecchi pregiudizi, le esagerazioni sono necessarie, indispensabili. Dalla donna-soldato, come si vuol formare, alla donna dedita agli esercizi all'aria aperta, è breve il passo, e ci è facile ottenere questa quando quella sarà compiuta e soddisfatta di sé. Ed è quanto noi desideriamo. Le nostre bambine hanno bisogno di aria, di moto, di luce, di fatica materiale, perchè se la donna è utile, la femmina è necessaria, nè parmi questo il luogo per fermarmi su tale argomento.

E per finire con un po' di buon umore trascrivo quanto leggevo in questi giorni sul *Piccolo della sera*, e che non vorrà distogliere certamente le donne moderne dalla pratica dello sport per la paura di deformazioni... agli arti.

Un recente Congresso di fabbricanti di calzature avendo constatato e deplorato che i piedi delle signore ingrandiscono, e che perciò nei calzaturifici vi sono milioni di scarpe muliebri destinate a rimanere invendute perchè troppo piccole, è stato intervistato sull'argomento il rappresentante di un grande calzaturificio tedesco il quale ha così riferito: Il fenomeno dell'ingrandirsi del piede si verifica solo per le signore, per le donne cioè delle migliori classi sociali; è quindi solo nella fabbricazione delle scarpe di lusso che si è constatato l'aumento della misura media. Ed il fatto dipende dal diffondersi dello sport: la bicicletta, il tennis, il golf, fanno parte delle consuetudini quotidiane delle signore.

E ciò oltre ad uno sviluppo muscolare, dà luogo ad uno sviluppo delle estremità inferiori. Questa spiegazione è provata dal fatto che l'ingrandirsi del piede delle signore è maggiore nei paesi dove le signore praticano largamente lo sport: in Inghilterra, per esempio. Ma strano è il fatto che all'ingrandimento del piede muliebri sembra corrispondere un impicciolimento del piede maschile; al quale riguardo uno studioso di fenomeni sociali diede come spiegazione la sempre crescente diminuzione dell'esercizio del piede maschile. L'uso dell'automobile, del tram, del treno (ed a momenti dell'aeroplano!), non può che avere un effetto; quello di

diminuire la misura media del piede dell'umanità. L'esercizio dello sport è una particolarità di un'epoca storica — la presente, e d'una classe sociale — quella che ha tempo e modo di usarne ed abusarne. Il fenomeno generale, permanente, comune a tutte le classi sociali ed a tutti i popoli, è quello della crescente diffusione dei mezzi di locomozione, e ciò ha il suo inevitabile effetto. E se ciò che vien detto a proposito del piede della donna e di quello dell'uomo è vero, come pare che sia, sarà bene che a tutti questi mezzi di locomozione noi abituiamo anche la nostra



L'artista dell'Opera Comique di Parigi, signorina Marchal, che ha accompagnato l'aeronaute Alfredo Leblanc nel viaggio di 25 ore compiuto a bordo dell'aerostato Ile de France.

naturalmente, i capelli corti, fuma, monta a cavallo, in poche parole è mascolinizzata; ma non contenta di avere essa personalmente rinunciato alle prerogative del suo sesso vorrebbe estendere alle donne francesi questo suo entusiasmo, ed ha tra l'altro detto così: Non si tratta di costituire un corpo di amazzoni che all'occorrenza dovrebbe combattere al fianco dei soldati. Certo, si sono viste delle donne far brillantissima figura sui campi di battaglia e specialmente nel paese di Giovanna D'Arco; il nostro compito dovrà svolgersi non sulla linea del fuoco, ma nei servizi

MOTORI "GNOME" - ELICHE "INTEGRALI"
ACCESSORI per AVIAZIONE

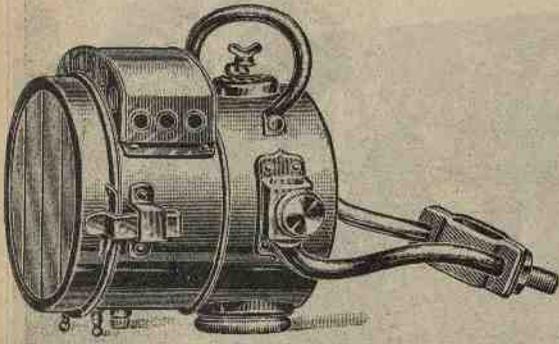
TORINO
Via Sacchi, 24 bis

Telefono 15-15.
Telegrafo: Technical.

Ing. G. A. MAFFEI & C.



FARO Autogeneratore Acetilene PER CICLI E MOTOCICLI



diametro quadrante
mm 90, durata luce
ore 5. Tutto ni-
chellato con porta
fanale.

Si spedisce franco,
contro cartolina va-
glia di L. 25.

OMNIA - Via Gioberti, 73 bis - Torino

Fabbrica di Accumulatori Elettrici per tutte le applicazioni



Società Anonima
Giov. Hensemberger

Milano - Monza

Esportazione in tutto il Mondo

Opuscoli, Istruzioni e listini in sei lingue.

SOCIETÀ ANONIMA COSTRUZIONI AERONAUTICHE



"SAVOIA,,

Fornitori del R. GOVERNO

Fabbrica Italiana di Aeroplani ed Idro-Aeroplani

Concessionari esclusivi per l'Italia, Colonie e Protettorati

Ditta HENRI & MAURICE FARMAN di Bilancourt

← SCUOLA DI PILOTAGGIO →

Per informazioni rivolgersi alla Sede: 12, Via Silvio Pellico - MILANO

Telegrammi: SACAS-MILANO Officine: TURRO MILANESE

BRUMANN & LEDERER - Milano - Foro Bonaparte, 12
Telefono 62-11

FABBRICA
TENDE da CAMPO
e da SPORT

Medaglia d'Oro
del Touring Club Italiano
per l'Attendamento Modello
Diploma d'Onore
Esposizione Int. Vercelli 1913

Tenda Dolomiti N. 106
Misura a terra m. 1,30 x
1,80; alta ai lati m. 0,80;
alta in mezzo m. 1,25;
pesa Kg. 5,500.

Tenda completa
d'ogni accessorio

L. 32,50

Catalogo a richiesta.

Rappresentanza per Torino:
CARLO GESSAGA
Via S. Francesco da Paola, 14



S.I.T.

Società Italiana Transaerea
TORINO

Proprietaria dei Brevetti Italiani BLÉRIOT

Il Sottotenente SUGLIA, onorando il
Battaglione Aviatori e l'Industria Nazio-
nale, ha compiuto il *raid* Torino-Roma-
Bari con un

Monoplano S.I.T.

Tipo Militare, 2 Posti, 80 HP, Gnome,
Elica Integrale, **interamente** co-
strutto nelle **OFFICINE S. I. T.**
esclusivamente adibite alla co-
struzione di aeroplani e le meglio orga-
nizzate in Italia ed all'Estero.

MONOPLANI - BIPLANI IDROAEROPLANI

da 30 a 160 HP

Tipi militari, da turismo e da corsa.

Pezzi staccati - Accessori

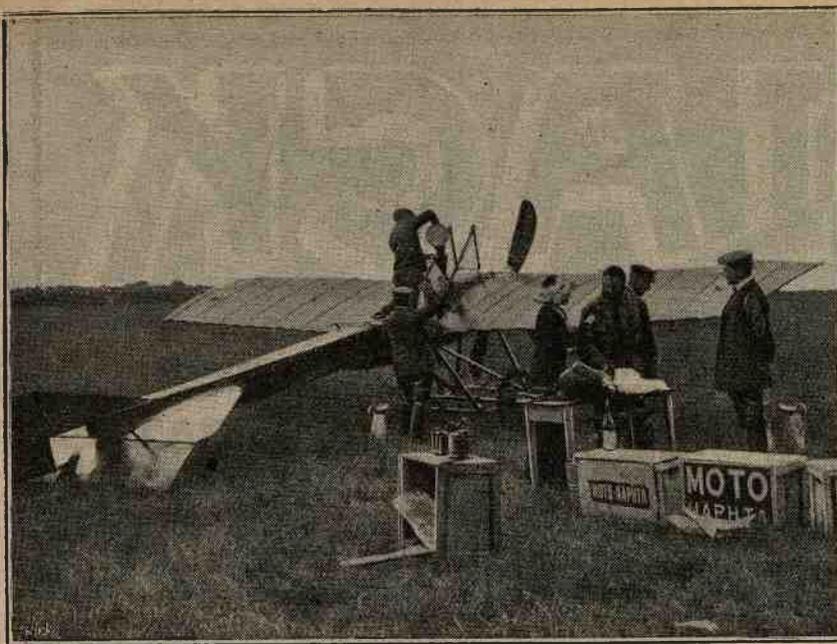
ELICHE - STOFFE - ISTRUMENTI AERONAUTICI

Bulloneria - Cavi acciaio - Tenditori.

Officine ed Uffici: Corso Peschiera, 251 - TORINO

AERODROMO DI MIRAFIORI

Telegrammi: Transaerea - Torino — Telef. Intere. 25-00.



L'aviatore Cavalier, detentore della « Coppa Michelin » con km. 7096 e 320 m.

compagna per ristabilire l'equilibrio, che, con l'andar del tempo, potremmo con lo sport meccanico usato abbondantemente dal sesso maschile, e con quello personale usato dal sesso femminile, vederci cambiate le parti del mondo, noi cioè indeboliti, la donna fortificata, e le suffragette in glesi avrebbero ragioni da vendere... e calci da distribuire.

Uomini di tutto il mondo, occhio alla situazione! lo sport, questo nostro sanamalati universale potrebbe segnare la nostra decadenza, il nostro esautoramento, la perdita del potere.

Ritorniamo sui nostri passi e guardiamoci... la misura delle scarpe.

Raffaele Perrone.

Napoli, agosto 1913.

la somma di L. 5,75 per chilometro, ossia un totale di L. 40.000.

Cavelier, mentre è stato favorito da un tempo bellissimo, ha dimostrato una resistenza fisica straordinaria ed ammirevole.

La gara dei Quattro Ponti a Genova

Lo Sporting Club di Genova ha ripetuto domenica, per il secondo anno con lodevolissima organizzazione, la corsa podistica dei « Quattro Ponti », svolgitesi sul percorso: Piazza Caricamento, via Vittorio Emanuele, Ponte Bezzecca, Ponte Pila, via Archimede, Ponte Caselfidardo, Ponte Regina Elena, via Canevari, Circonvallazione a Mare, piazza Caricamento (Km. 9 circa).

Una folla eccezionale di appassionati ha seguito per tutto il percorso con vivissimo interesse le varie fasi della gara, che ebbe esito brillantissimo. Lussana, il vincitore dello scorso anno, con una gara superba, ha vinto la durissima prova, riuscendo a battere il suo fortissimo competitore, l'Ambrosini, dal quale era stato battuto sette giorni addietro nel Giro di Monza.

Nel numeroso gruppo dei partenti, i quali furono ben trentuno, la lotta si è ben presto risolta in un emozionante duello tra i due leaders, i quali, a metà percorso, avevano già notevolmente distanziato il piccolo gruppo che li seguiva, composto da Massone, Parodi, De Benedetti, Gaggero, Caviglia. Ma negli ultimi quattro chilometri, il bergamasco riesce ad assicurarsi sull'Ambrosini un lieve vantaggio che man mano va aumentando, così che taglia il traguardo con 150 metri di distacco dal suo forte avversario.

Ecco l'ordine di arrivo:

1. Lussana Costante, dell'Atalanta di Bergamo, in 28' 55'';
2. Ambrosini Ernesto, dell'Unione Sportiva Monzese, a 150 metri;
3. Parodi Angelo, dello Sporting Club;
4. Massone G. B., id.;
5. Caviglia Luigi, id.;
6. De Benedetti Stefano, id.;
7. Gaggero Giuseppe, della Pro Sestri;
8. Ventura Paolo, dell'Unione Sportiva Monzese;
9. Gabetti Onorio, dello Sport Club Studenti di Spezia;
10. Pittameglio E., id.;
11. Favero Pietro, dello Sporting Club;
12. Nastasio Amerigo, id.;
13. Pozzi Davide, del 90 fanteria;
14. Bellicchi;
15. Fava Pietro;
16. Battaglini;
17. Buzzi;
18. Chiappe;
19. Rossi;
20. De Bartoli;
21. Trabucco;
22. Delgrande;
23. Botto;
24. Guigli;
25. Turati;
26. Balduzzi.

Con questa nuova vittoria, il Lussana, che già nell'anno ha vinto il Giro di Torino, ed i Cross-Country di Milano e di Varese, viene decisamente ad affermarsi il più serio avversario dello Speroni per il prossimo Campionato. Anzi, il vincitore odierno, tenuto conto della splendida performance fornita, ci pare meglio quotato ad aggiudicarsi l'ambito titolo sul medio percorso.

Buona l'organizzazione sul percorso ed all'arrivo, per merito di tutti i dirigenti lo Sporting Club.

La Coppa Michelin

La ferma intenzione dell'aviatore Cavalier di coprire per lo meno 7000 chilometri col suo monoplano Deperdussin (motore Gnome), gli ha fruttato il premio ambito della Coppa Michelin. Infatti egli realizzando il suo progetto riuscì a percorrere in nove giorni successivi, un totale di chilometri 7.096 e 320 metri, alla media oraria di 95 chilometri all'ora circa, sorpassando di gran lunga il limite di 50 chilometri all'ora, che era imposto dal regolamento per la Coppa Michelin.

L'aviatore Cavalier ha così volato esattamente 69 ore e 30 minuti e la Coppa Michelin gli frutta così

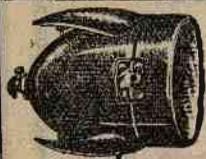
Agli arditi esploratori dell'aria

Giuseppe Negroni ha di questi giorni dedicato al Battaglione Aviatori una bellissima serie di versi con cui inneggia alle gesta eroiche degli arditi esploratori dell'aria.

La pubblicazione in elegante veste si può acquistare al prezzo di L. 0,75 la copia.



La grande riunione podistica di domenica a Genova. — La corsa dei Quattro Ponti vinta da Lussana di Bergamo. — A sinistra: La partenza. — A destra: Il vincitore Lussana. (Fot. Guarnieri - Genova).



Coleottero aperto.

REJNA ZANARDINI - MILANO - Via Solari, 58
FARI e FANALI per Automobili

← CATALOGO A RICHIESTA →



Coleottero chiuso.



POLACK

I soli Pneumatici per CICLI e MOTOCICLI che riuniscono

SCORREVOLEZZA - ELASTICITA' E DURATA

AGENZIA ITALIANA GOMME POLACK MILANO VIA CIMAROSA .7
TORINO CORSO DANTE .34

Fabbrica " LA ANTIPNEUMATICA "

Proprietari, Automobilisti, Ciclisti!!! Volete il massimo Comfort? Volete viaggiare sicuri con un risparmio in denaro del 90%?

Emancipatevi dai Pneumatici, e non esitate a sostituirli nei vostri veicoli con le Ruote Elastiche Antipannes GALASSO, che posseggono elasticità angolare libera, da 1 cent. ad 8, autoequilibrano il telaio della vettura, indipendizzandolo dalle ruote.

A qualunque velocità sfiderete i più accidentati terreni senza temere insidie di sorta.

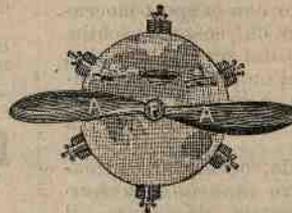
Le R. E. A. G. affronteranno ogni tentativo di maldicenza e saranno vendute con le più ampie garanzie.

Vendita per l'Italia, dal mese di Marzo 1913, per le biciclette e per automobili, ecc. a Giugno.

Schiarimenti a GALASSO PIETRO - Sorrento.

" **BINET** " Tenditori, Bulloni, ecc.
Ogni Accessorio speciale per Aviazione.
Rappresentanti esclusivi per l'Italia

Fornitori
del
R. Governo
e Governi Esteri.



Concessionari
esclusivi
per
Italia e Colonie.

della **General Aviation Contractors Ltd.** di Londra.

Grande Deposito di tutti gli Articoli ed Accessori per
AVIAZIONE ed AERONAUTICA

Motori « LAVIATOR » Sistema Dansette-Gillet. | Strumenti di precisione « HUE »
Eliche « RAPID » per Idro-Aeroplani. | Bussole, altimetri, SMITH & SONS.
Eliche « NERI » - Tessuti greggi e quadrigliati. | Galleggianti « TELLIER ».
Intonaco speciale « EMAILITE ». | Caschi « ROOLD ».

Agenzia Generale Forniture Aeronautiche
9, Via Monte di Pietà - MILANO - Via Monte di Pietà, 9.
Telefono 84-69. Telegrammi: AEROS-MILANO.

La Novità del 1913 è la Vettura

F.I.A.T.

Modello " ZERO ,,

Con motore 4 cilindri - 10-15 HP - 4 Velocità - 2 Freni

con Carrozzeria

TORPEDO

a 4 posti - Capote - Pare-Brise - Fanali - Tromba - Porta Gomme - Cassetta meccanico.

L. 8000

Per informazioni e Cataloghi rivolgersi ai **Garages Riuniti F. I. A. T.**

Direzione Generale **TORINO**, Corso Dante, 30 - Telefono 45-00 - 45-01 - 45-02 - 45-03.

ROMA
Via Calabria, 46 - Telef. 36-86

TORINO
Corso M. d'Az., 16 - Tel. 27-19, 13-05

MILANO
Foro Bonaparte, 35-A - Telef. 94-45

FIRENZE
Via L. Alamanni, 7 - Telef. 9-16

NAPOLI
Via Vittoria, 46-VI - Tolei. 17-05

GENOVA
Corso Buenos Aires - Telef. 13-88

BOLOGNA
Porta S. Felice - Telef. 13-77

PADOVA
Piazza Cavour, 9 - Telef. 2-88

SANREMO
P. della Stazione - Telef. 2-71

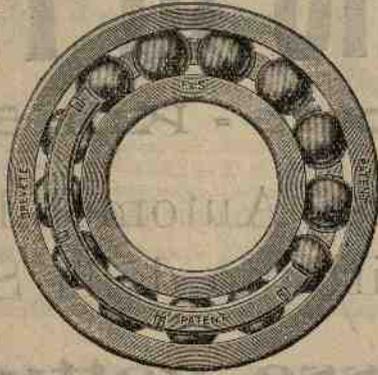
SIENA
Via Cavour, 27 - Telef. 2-92

PISA
Via Santa Maria, 44 - Telef. 2-86

LIVORNO
Piazza Orlando - Telef. 41-6

Quando ordinerete la vostra vettura
PRESCRIVETE
ch'essa debba essere montata coi

FAMOSI
CUSCINETTI
A SFERE



F. & S.

Grande precisione.

Scorrevolezza insuperabile.

Esposizione di Bruxelles 1910 - 2 Grands Prix.

Esposizione Internazionale di Torino 1911 - 4 Grands Prix.

Rappresentante per l'Italia con Deposito: **ENEA ROSSI - Milano - Via Bramante, 29.**



La conclusione di ogni teoria in materia di carburazione, è necessariamente la seguente:

Il miglior **Carburatore** è lo **ZÉNITH** il quale realizza in modo perfetto l'alimentazione razionale ed economica dei motori.

Agenzia Italiana Carburatore ZÉNITH

G. CORBETTA - 24, Via Durini - **Milano.**

Sede Sociale: 51, Chemin Feuillat - Lyon.

Fabbriche a Lyon, Londra, Berlino, Detroit (Mich).



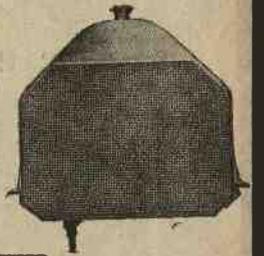
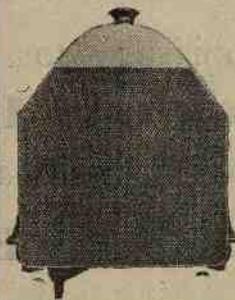
Fabbrica di Radiatori per Automobili

TORINO - Via Moncalieri, 12 - **TORINO**

Fabbrica di Radiatori

COFANI, GREMBIALI,
PARAFANGHI,
SERBATOI,
SILENZIOSI, ecc.

RIPARAZIONI



Specialità nelle riparazioni di radiatori di qualsiasi tipo o marca.

G. VIGO & CIA

Via Roma, 31 - **TORINO** - Entrata Via Cavour

Unica casa specialista per articoli ed abbigliamenti sportivi. Premiata all'Esposizione Internazionale di Torino 1911. Grande Premio. Diploma d'onore. Medaglia speciale del Ministero d'Agr. Ind. e Comm.



GINNASTICA - ATLETICA
GIUOCHI SPORTIVI E DA SALA

Merce di prima qualità

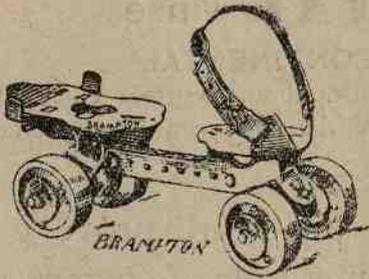
Novità Manubrii graduabili



"ROBUR,"
a molla.

Tascabili L. 10 al palo
a 7 molle ,, 12 ,,
a 11 ,, ,, 13,50 ,,

Abbigliamenti completi
per turisti e ciclisti.



MAGLIE - CALZE
BERRETTI-SPORT

Accessori per Automobile

Prezzi miti.

Catalogo gratis.



SCAT

Società Ceirano Automobili Torino

15=20 HP = 25=35 HP

L'unica marca Italiana le cui vetture siano dotate di avviamento automatico e di proprie ruote smontabili acciaio brevettate.

Leggieri - Silenziose - Robustissime

Premiate col **Grand Prix** all'Esposizione di Torino. — Vincitrici della Targa Florio nel 1911 e nel 1912.

Tutte le Vetture sono munite di Gomme "CONTINENTAL."

In **TORINO**:

OFFICINE: Via Madama Cristina, 66. - Telef. 24-53.
Reparto vendita e Carrozzeria: Corso Massimo d'Azeglio, 58.

Gran Premio di Francia 1913

(5 Agosto - Km. 540)

La più dura Corsa Automobilistica dell'annata
sul circuito della Sarthe.

Categoria grosse vetture:

1°	BABLOT	su Delage	con	CONTINENTAL	5°	Duray	su Delage	con	CONTINENTAL
2°	Guyot	" Delage	"	CONTINENTAL	6°	Lautenschlager	" Mercédès	"	CONTINENTAL
3°	Pilette	" Mercédès	"	CONTINENTAL	7°	Elskamp	" Mercédès	"	CONTINENTAL
4°	Salzer	" Mercédès	"	CONTINENTAL	8°	Thomas	" Schneider	"	CONTINENTAL

MAI FIN'ORA

si ebbe una Corsa Automobilistica così lunga, disputata alla meravigliosa velocità di

Kilometri 123,700 all'ora

e probabilmente mai fin'ora i Pneumatici vennero sottoposti a così dura prova.

Ma i **PNEUMATICI**

CONTINENTAL

“ i Pneumatici dei grandi successi ,”

i Trionfatori dei 2 Grands Prix di Francia 1912, della Targa Florio 1911 e 1912, del Grand Prix di Russia 1913, ecc., giustificano ampiamente colla nuova vittoria la fiducia che ogni automobilista ripone in loro.

Anche il giorno precedente nelle Corse per la Coppa Internazionale per Motociclette e Veturlette

CONTINENTAL vinse

nella Categoria Veturlette - 1° Mathis su Mathis con **CONTINENTAL**

» Categoria Cyclecars 1100 cmc. (peso libero) - 1° Muraour su Ronteix con **CONTINENTAL**

» Categoria Cyclecars 1100 cmc. (peso limitato) - 1° Violet su Violet-Bogey con **CONTINENTAL**.

Un Pneumatico che sempre e sempre nelle più aspre prove e sotto il controllo del pubblico, dimostra così evidentemente la sua superiorità, è veramente

il migliore ed il più conveniente per l'automobilismo pratico.



CONTINENTAL Società Anonima per l'Industria della Gomma

Telefono 20-45.

— **MILANO** —

Via Bersaglio, 36.



Capitale sociale L. 500.000 inter. versato.